

“POLO LICEALE”

Orta Nova

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE “V SEZ. A – indirizzo classico”

a.s. 2017/2018

<i>Presentazione del Consiglio di Classe.....</i>	<i>2</i>
<i>Elenco alunni</i>	<i>3</i>
<i>Profilo generale della classe</i>	<i>4</i>
<i>Competenze chiave di cittadinanza e aree culturali.....</i>	<i>5</i>
<i>Metodologie e strategie didattiche</i>	<i>6</i>
<i>Mezzi-spazi-tempi</i>	<i>6</i>
<i>Attività integrative curricolari ed extracurricolari</i>	<i>7</i>
<i>Verifica e valutazione</i>	<i>7</i>
<i>Scheda informativa prove scritte</i>	<i>8</i>
<i>Copie prove integrate svolte durante l'anno</i>	<i>10</i>
<i>Programmi delle discipline di insegnamento</i>	<i>14</i>

Orta Nova, 15 maggio 2018

IL DOCENTE COORDINATORE

prof. Giovanni Carlo Dicarolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Giuseppe RUSSO

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>Religione</i>	PEDONE Ignazio	
<i>Italiano</i>	VASCIAVEO Teodora	
<i>Latino e Greco</i>	DICAROLO Giovanni Carlo	
<i>Lingua inglese</i>	LORUSSO Domenica	
<i>Storia e Filosofia</i>	DI PIERRO Salvatore	
<i>Matematica e Fisica</i>	CARDONE Filomena	
<i>Scienze naturali</i>	MANSERRA Maria Rosaria	
<i>Storia dell'arte</i>	REGINA Renato BALDUCCI Maria Teresa	
<i>Educazione fisica</i>	SCHENA Maria Filomena	

GENITORI	ALUNNI	FIRMA
<i>MENNITTI Antonietta</i>		
	<i>DE FILIPPO Rita</i>	
	<i>RUSSO Letizia</i>	

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. AGHILAR Antonio
2. BALSAMO Gianluca
3. CODA Chiara
4. D'AVERSA Noemi
5. DE FILIPPO Rita
6. IANNUZZI Fatima Maria
7. LACERENZA Vincenzo
8. MARSEGLIA Francescantonio
9. MARTINO Alessia
10. PALUMBO Ilaria
11. RUSSO Letizia
12. TARANTINO Sara

Maschi	Femmine	Totale
4	8	12

DATI CURRICOLARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
3A	16	4	.	12	1	3
4A	15	-	-	11	1	3
5A	12	2	1	-	-	-

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5 LC è composta da 12 allievi di cui 8 femmine e 4 maschi. Durante il corso dell'intero quinquennio, il gruppo classe ha visto l'avvicinarsi di insegnanti di Storia dell'Arte, Italiano, Inglese, mentre la continuità didattica è stata garantita dagli insegnanti di Latino e Greco, di Scienze, di Storia, di Filosofia, di Religione ed di Educazione fisica. Al Biennio, il corpo docenti è stato stabile tranne per l'avvicinarsi degli insegnanti di Latino e Greco e Italiano. Dal punto di vista della partecipazione alle attività proposte, la classe ha avuto nel complesso un atteggiamento positivo, caratterizzato da discreta attenzione e, per la maggior parte delle attività, propositivo. Si può affermare, pertanto, che il livello di preparazione raggiunto è eterogeneo con notevoli differenze fra i discenti. E' da sottolineare comunque l'avvenuto processo di maturazione raggiunto da quasi tutti i discenti, nel corso del triennio finale di studi liceali. Propositiva la volontà di migliorarsi che ha caratterizzato alcuni studenti capaci di instaurare coi docenti un clima di reciproca stima e di attiva collaborazione. Generalmente positiva anche la cooperazione con le famiglie. L'impegno di alcuni alunni è stato soddisfacente in quanto ha frequentato con continuità, mostrando serietà nell'affrontare le proprie responsabilità, intervenendo in modo costruttivo nelle attività didattiche, riuscendo così ad acquisire le competenze richieste. Un esiguo gruppo di studenti ha raggiunto un livello di preparazione accurata nella totalità delle discipline, pervenendo a livelli che il Consiglio di Classe considera buoni. Alcuni alunni, invece, hanno partecipato con alterno interesse alle attività formative e culturali quotidiane, si sono impegnati in modo non sempre continuo nello studio delle tematiche proposte e sono riusciti a conseguire, in alcune discipline, un livello educativo e culturale appena sufficiente. L'attività didattica nel complesso si è svolta rispettando la programmazione preventivata, pertanto gli obiettivi risultano raggiunti.

Si fa presente, inoltre, che l'intera classe ha partecipato, con lodevole interesse, alle attività di alternanza scuola/lavoro in ambito teatrale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Essere responsabile e consapevole dei propri doveri;
- Essere rispettoso degli impegni e delle scadenze;
- Essere preciso nell'adempimento dei propri compiti;
- Essere disponibile ad accettare correzioni e a mettersi in discussione, ad affrontare nuove situazioni, a

confrontarsi, a collaborare;

- *Essere rispettoso degli altri e delle loro idee, della diversità in ogni forma, situazione, accezione;*
- *Essere attento e aperto alle esigenze degli altri, ai valori di ogni tempo e di ogni persona, alla pluralità delle culture umane, alla pacifica convivenza nella prospettiva del reciproco arricchimento;*
- *Essere autonomo, cioè indipendente nel lavoro, capace di ragionare con la propria testa, in grado di trovare soluzioni nelle situazioni problematiche culturali ed esistenziali.*

AREE CULTURALI

Area metodologica

- *Dimostrare di avere acquisito un valido metodo di studio*
- *Raccogliere dati*
- *Formulare ipotesi motivate, leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca*
- *Rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro*
- *Utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione*
- *Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento*

Area logico-argomentativa

- *Saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui*
- *Formare un bagaglio culturale adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare*
- *Essere aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari*

Area linguistica e comunicativa (Italiano, Lingua latina e greca, Inglese)

- *Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia in forma scritta che orale, nei diversi possibili*

registri comunicativi

- *Saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina e greca*
- *Aver acquisito competenze comunicative nelle lingue studiate, corrispondenti almeno al*

Livello B1 o B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

- *Sapere utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione*

Area scientifica, matematica e tecnologica

(Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Inglese, Ed. Fisica)

- *Saper utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici*
- *Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di processi risolutivi*
- *Sviluppare una più ampia gamma di abilità, strategie e competenze linguistiche in ambito scientifico attraverso lo studio della Fisica in lingua inglese (Clil)*

Area storico-umanistica

(Filosofia, Storia, civiltà latina e greca)

- *Saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali*
- *Saper storicizzare per cui sia in grado di collocare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo/spazio;*
- *Saper contestualizzare gli eventi;*
- *Saper individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;*
- *Saper ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;*
- *Saper cogliere gli elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse;*
- *Saper riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;*

- *Cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l' ambiente circostante*
- *Saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico*
- *Essere improntato ad una dimensione europea.*

Profilo in uscita

Gli alunni in uscita dovranno aver acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e di tradizione, sintesi di memoria storica e di visione critica del presente. Questa dimensione formativa viene garantita dalle varie aree disciplinari, tutte di pari importanza e dignità, che offrono strumenti e conoscenze per la comprensione e per l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici, così da determinare competenze trasferibili in altri contesti e la consapevolezza che una vera cultura non nasce solo dalla conoscenza, ma anche da un approccio ad essa non dogmatico e critico.

LIVELLO DI COMPETENZE CERTIFICABILI

Livello	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Voto	6	7/8	9/10
	<p><i>L'allievo possiede competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo.</i></p> <p><i>Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate.</i></p> <p><i>Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.</i></p>	<p><i>L'allievo dimostra di possedere competenze grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di</i></p> <p><i>spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto</i></p> <p><i>dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.</i></p>	<p><i>L'allievo è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato.</i></p> <p><i>Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori</i></p> <p><i>ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.</i></p>

Livello di competenze certificabili in ambito formativo

Ambito formativo	Competenza	Livello
Sviluppo dell'identità	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato • Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile • Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità 	<p>Livello base (6)</p> <p>Livello intermedio (7-8)</p> <p>Livello avanzato (9-10)</p>
Sviluppo dell'autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo • Partecipare alle attività nei diversi contesti • Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri • Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi • Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto • Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni • Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana • Partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le 	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p>

	<p>proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti sempre più responsabili 	
Sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto • Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi • Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati 	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p>
Sviluppo del senso di cittadinanza	<p>Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono con le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, riconoscimento dei diritti e dei doveri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura 	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione, sulla base del profilo iniziale della classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le aree disciplinari, articolata in:

- *lezioni frontali, per quanto attiene all'area procedurale;*
- *lezione discussione per l'area dichiarativa.*

Le strategie messe in atto sono state finalizzate allo sviluppo delle potenzialità dei candidati, alla valorizzazione delle loro attitudini e, non ultimo per importanza, al recupero sistematico delle carenze, cercando di adeguare la didattica ai diversi stili cognitivi.

Si è proceduto nelle trattazioni dei diversi argomenti con gradualità, usando un linguaggio chiaro, esplicitando procedure e metodi, ricorrendo ad esempi, applicazioni ed esercizi.

Sono stati adottati anche:

- *lavori di gruppo*
- *uso della lavagna multimediale*
- *discussioni guidate*
- *ricerche*
- *processi individualizzati*
- *recupero*

MEZZI

Testi in adozione

Libri di lettura e di consultazione

Dispense e fotocopie

Articoli di stampa

Schematizzazioni e filmati

Lavagna interattiva

Internet

CD-ROM

DVD

SPAZI

Aula didattica

Aula informatica

Aula audiovisiva

Campo di calcetto

TEMPI

Modalità di distribuzione del tempo scuola

Tempo destinato ad attività integrative e di approfondimento

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel corso del terzo anno, per quanto concerne l'alternanza scuola-lavoro, è stata svolta un'attività archeologica presso l'archeoclub di Ortona. Essa si proponeva l'obiettivo fondamentale di coniugare scuola e territorio, tempo e spazio, saperi ed esperienza, organizzazione scolastica e saperi formali. L'oggetto di studio è stata la società romana e preromana sul territorio. Tenendo conto delle caratteristiche degli alunni e dei loro desideri, è stato luogo oggetto di stage l'Istituto archeologico di Castellammare di Stabia.. Questa esperienza è stata valutata in modo estremamente positivo sia dagli insegnanti sia dagli alunni sia dai tutor. La durata dello stage è stata di 80 ore.

Al quarto anno, invece, i ragazzi hanno seguito un corso alla facoltà di Lettere dell'Università agli Studi di Foggia, Dipartimento di Antropologia avente come tema "il pregiudizio". La durata è stata di 50 ore.

Nel corso del quinto anno è stato attuato un progetto sul teatro e la sua storia tenutosi nei locali dell'Istituto. La durata del corso è stata di 70 ore.

Tot: 200 ore

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.

A.S. 2015/16 classe 3[^]

-Manifestazione presso tensostruttura di Orta Nova: "Tutti contro la violenza sulle donne"

A.S. 2016/17 classe 4[^]

-Visita guidata alla Pinacoteca "De Nittis" di Barletta

-Visita al Museo Archeologico di Taranto

A.S. 2017/18 classe 5[^]

-Giornata sulla legalità: "Corteo organizzato dall' Ass. LIBERA in ricordo delle vittime della mafia"

- Incontro con l' autore Francesco Gitto presso la sala Frasca dell' IIS Olivetti

- Incontro con l' autore Pino Aprile presso la sala teatro della Parrocchia SS Crocifisso di Orta Nova

- Incontro con l' Ordine degli Avvocati presso l' aula Frasca dell' IIS Olivetti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato sottoposto a verifica, utilizzando tutti gli strumenti di controllo a disposizione, compiti a casa, interrogazioni tradizionali, interventi dal posto, quesiti a risposta singola, alternando opportunamente prove semi-strutturate (scritte o orali) a prove strutturate, oltre al colloquio, per accertare la padronanza espositiva, la capacità di utilizzare le conoscenze, nonché la capacità di collegarle nell'argomentazione.

Al fine di considerare i diversi fattori che costituiscono la personalità dell'allievo, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- *conoscenze*
- *abilità /capacità*
- *competenze*

oltre che delle condizioni socio-culturali e affettive, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

L'approfondimento di tali fattori ha così permesso di costruire un quadro di ogni allievo che permettesse di comprendere i reali traguardi raggiunti nel percorso formativo intrapreso.

SCHEDA INFORMATIVA PROVE SCRITTE E 3^A PROVA

In riferimento alle prove scritte svolte durante l'anno, la valutazione ha fatto ricorso a strumenti di correzione elaborati dai dipartimenti disciplinari e successivamente condivisi dai Consigli di Classe.

Griglia di correzione e valutazione prima prova scritta di ITALIANO

Alunno: _____ classe _____ data _____

Tipologia A: "Analisi testuale"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per produzione scritta
0/2	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non Acquisite
4/7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Conoscenza scarsa del testo e del contesto	Superficiale comprensione del testo, scarsi spunti critici	Non Acquisite
8/9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Conoscenza insufficiente del testo e del contesto	Superficiale comprensione del testo, mediocri spunti critici	Non acquisite
10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Conoscenza parziale del testo e del contesto	Superficiale comprensione del testo e sufficienti spunti critici	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Conoscenza sufficiente del testo e del contesto	Buona comprensione del testo e sufficienti spunti critici	Livello intermedio
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona conoscenza del testo e del contesto	Esatta comprensione del testo e buoni spunti critici	Livello intermedio

15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima conoscenza del testo e del contesto	Puntuale comprensione del testo e molteplici spunti critici	Livello avanzato
-----------	--	--	---	------------------

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10 Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno:- _____ classe _____ data _____

Tipologia B 1: “Articolo di giornale”

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0\2	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4\7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Scarsa la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)	Non Acquisite
8\9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Confusa conoscenza del linguaggio e delle modalità della	Superficiale la capacità di presentazione e di analisi dei dati	Non acquisite

		comunicazione giornalistica	(5W)	
10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Accettabile la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguate conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Adeguate la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)	Livello intermedio
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Buona la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)	Livello intermedio
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Ottima la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5w)	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0-2	0-3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10 Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno: _____ classe _____ data _____

Tipologia B 2: "Saggio breve"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0 3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4 7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Scarsa la presentazione e l'analisi dei dati ; inadeguata la capacità di approfondimento critico	Non Acquisite
8 9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Inadeguata impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Superficiale la presentazione e l'analisi dei dati ; inadeguata la capacità di approfondimento critico	Non acquisite
10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Accettabile la presentazione e l'analisi dei dati ; sufficiente la capacità di approfondimento critico	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguate conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Adeguate la capacità di presentazione e di analisi dei dati; sufficiente la capacità di approfondimento critico	Livello intermedio
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la	Buona la capacità di presentazione e di analisi dei dati ; adeguata la	Livello intermedio

		redazione del saggio breve	capacità di approfondimento critico	
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Ottima la capacità di presentazione e di analisi dei dati; notevole la capacità di approfondimento critico	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10 Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno:- _____ classe _____ data _____

Tipologia C: "Tema storico"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0/3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4/7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa la conoscenza degli eventi storici	Confusa l'organizzazione; scarse le capacità di analisi e sintesi	Non Acquisite
8/9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Superficiale la conoscenza degli eventi storici	Confusa l'organizzazione; inadeguate le capacità di analisi e sintesi	Non acquisite
10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile la conoscenza degli eventi storici	Accettabile l'organizzazione; sufficiente la capacità di analisi e sintesi	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguate la conoscenza degli eventi storici	Adeguate l'organizzazione; buona la capacità di analisi e di sintesi	Livello intermedio
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona la conoscenza degli eventi storici	Puntuale l'organizzazione; adeguata la capacità di analisi e di sintesi	Livello intermedio
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima la conoscenza degli eventi storici	Ottima l'organizzazione; notevole la capacità di analisi e sintesi	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3

INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Piu CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10 Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno:- _____ classe _____ data _____

Tipologia D: "Tema di attualità"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0 3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4 7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa la conoscenza dell'argomentazione proposta dalla traccia	Confusa l'organizzazione; scarse le capacità di approfondimento e riflessione	Non Acquisite
8 9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Superficiale la conoscenza dell'argomentazione proposta dalla traccia	Confusa l'organizzazione; inadeguate le capacità di approfondimento e riflessione	Non acquisite

10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile la conoscenza dell'argomentazione proposta dalla traccia	Accettabile l'organizzazione; sufficiente di approfondimento e riflessione	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguate la conoscenza dell'argomentazione proposta dalla traccia	Adeguate l'organizzazione; buona la capacità di approfondimento e riflessione	Livello intermedio
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona la conoscenza dell'argomentazione proposta dalla traccia	Puntuale l'organizzazione; adeguata la capacità di approfondimento e riflessione	Livello intermedio
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima la conoscenza dell'argomentazione proposta dalla traccia	Ottima l'organizzazione; notevole la capacità di approfondimento e riflessione	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10 Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI GRECO

Alunno:- _____ classe _____ data _____

Voto	Comprensione del Testo	Conoscenze Morfosintattiche	Traduzione	Livello competenze
0-3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4/7	Scarsa comprensione del senso generale del brano	Conoscenze scarse, errori gravi e ripetuti	Traduzione scorretta, errori gravi e ripetuti	Non Acquisite
8/9	Inadeguata comprensione del senso generale del brano	Conoscenze insufficienti, errori gravi	Traduzione poco corretta, errori gravi	Non acquisite
10	Parziale comprensione del senso generale del brano	Conoscenze parziale, pochi errori gravi	Traduzione non sempre corretta, pochi errori gravi	Livello base
11-12	Sufficiente comprensione del senso generale del brano	Conoscenze sufficiente, pochi errori gravi	Traduzione globalmente corretta	Livello intermedio
13-14	Buona comprensione del brano	Conoscenze buone, errori lievi	Traduzione senza errori notevoli	Livello intermedio
15	Comprensione approfondita ed articolata	Ottime conoscenze, nessun errore	Traduzione esatta e puntuale	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Piu CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12

BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10 Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

TABELLA DI VALUTAZIONE GENERALE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

*Per quanto riguarda la 3^a prova prevista per l'Esame di Stato, le esercitazioni sono state svolte durante l'anno facendo ricorso alla tipologia **B**, che prevede quesiti a risposta singola per ogni disciplina.*

Il Consiglio di Classe, infatti, ha ritenuto, sulla scorta delle inclinazioni degli allievi, sul tipo di programma svolto e per la necessità di aver puntato al raggiungimento di una preparazione più consona alle esigenze e al grado di competenze evidenziato dal gruppo classe, di restringere il campo di applicazione dell'esercitazione a tale tipologia, didatticamente ritenuta più vicina alla realtà della classe.

Nelle esercitazioni effettuate durante l'anno sono state coinvolte cinque discipline, tra le quali è stata prevista la lingua inglese.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è stato di 120 minuti in cui sono stati somministrati n.10 quesiti a risposta singola con indicazione dei limiti della risposta.

*I criteri di valutazione della tipologia **B** prevedono la possibilità di attribuire ad ogni singolo quesito i seguenti punteggi: 1,5 (risposta esatta); 1 (risposta generica); 0,75 (risposta parzialmente esatta); 0,50 (risposta incompleta); 0,25 0 (risposta nulla).*

In questo modo ciascuna disciplina attribuisce fino ad un massimo di 3 punti. Il totale, espresso in quindicesimi, è dato dalla somma del punteggio riportato in ciascuna disciplina.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del punteggio, e sulla scorta delle esperienze pregresse in ordine alla terza prova dell'esame di stato, si è fatto ricorso alla seguente tabella:

PUNTEGGI TOTALI RIPORTATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Tipologia **B**

Alunno:-

_____ classe _____ data _____

Materie **Quesito 1** **Quesito 2** **Subtotale**

TOTALI

Attribuzione punteggio per ogni singolo quesito, con un massimo di 3 punti per disciplina:

1,5 (risposta esatta);

1 (risposta generica);

0,75 (risposta parzialmente esatta);

0,50 (risposta incompleta);

0,25 (risposta errata)

0 (risposta nulla).

Indicatori per ogni singolo quesito

Giudizio	0	0,25	0,50	0,75	1	1,5
Indicatori						
Conoscenza: correttezza e pertinenza dei contenuti	Nulla	Conosce i contenuti in modo lacunoso e non corretto	Conosce i contenuti in modo parziale o incerto	Conosce in modo semplice i contenuti	Conosce i contenuti in modo abbastanza ampio	Conosce i contenuti in modo preciso ed ampio

<p>Abilità:</p> <p>Applicazione di concetti e procedure ; capacità espositiva e padronanza di linguaggi specifici</p>	<p>Nullo</p>	<p>Applica i concetti in modo confuso ed espone i contenuti in modo frammentario, senza utilizzare i linguaggi specifici</p>	<p>Applica i concetti in modo approssimativo ed espone i contenuti in modo confuso, utilizzando termini inappropriati</p>	<p>Applica i concetti in modo ordinato ed espone i contenuti in modo abbastanza corretto, utilizzando parzialmente i linguaggi specifici</p>	<p>Applica i concetti in modo chiaro ed espone i contenuti con ordine, utilizzando in modo corretto i linguaggi settoriali</p>	<p>Applica i concetti in modo efficace ed espone i contenuti in modo coerente, utilizzando con proprietà i linguaggi settoriali</p>
<p>Competenze:</p> <p>Capacità di sintesi, individuazione e collegamento dei concetti</p>	<p>Nullo</p>	<p>Non individua i principali concetti chiave o propone collegamenti incoerenti o inconcludenti</p>	<p>Individua in maniera parziale o approssimativa concetti e collegamenti delle questioni proposte</p>	<p>Individua i concetti chiave essenziali e propone alcuni collegamenti fondamentali</p>	<p>Collega in un percorso unitario e coerente i concetti chiave, chiaramente definiti</p>	<p>Propone una sintesi puntuale, dettagliata e articolata</p>

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: .../15

Prima simulazione della terza prova scritta degli Esami di Stato conclusivi

Tipologia B n. 2 quesiti a risposta singola - max estensione della risposta 5 righe

Discipline coinvolte: Latino, Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, Scienze naturali.

Data: 18/04/ 2018

Durata della prova: 120 minuti

Alunno/a:.....

Latino
1. Esponi il pensiero politico di Seneca, facendo riferimento alle sue opere.
2. Le caratteristiche innovative dell'epica di Lucano rispetto ai modelli romani ed in particolare all' Eneide

Storia dell' arte
1. Secondo Paul Cézanne, oltre alla lettura semplicemente percettiva, esiste un secondo livello di lettura: qual è e in che cosa consiste?
2. Gauguin e Van Gogh vissero per un breve periodo ad Arles ma il loro sodalizio si interruppe bruscamente. I loro universi pittorici erano molto distanti, anche se entrambi ponevano il colore al centro della loro ricerca. Quali sono i principali elementi di differenza fra i due?

Inglese
1. How did the <i>Suffragette</i> movement contribute to women's emancipation and what were the external signs of the change?
2. List the main reasons which led to the <i>great depression</i> and say what it meant for American society

Filosofia
1. Cos'è il fenomeno per Schopenhauer?
2. Elenca e descrivi sinteticamente quelli che, secondo Marx, sono gli aspetti fondamentali dell'alienazione dell' operaio nel sistema capitalistico

Scienze naturali
1. Gli alcani, descrivi questi composti organici.
2. Gli alcoli primari, secondari e terziari, esponi le tue conoscenze.

Seconda simulazione della terza prova scritta degli Esami di Stato conclusivi

Tipologia B n. 2 quesiti a risposta singola - max estensione della risposta 5 righe

Discipline coinvolte: Latino, Storia dell'arte, Inglese, Storia, Scienze naturali.

Data: 12/05/ 2018

Durata della prova: 120 minuti

Alunno/a:

Latino
1. Che ruolo svolge “la cena di Trimalchione” all’ interno del “Satyricon” di Petronio?
2. Descrivi i temi dominanti della “Germania” di Tacito.

Storia dell’ arte
1. Scrivi circa la differenza tra Espressionismo francese e quello tedesco attraverso la descrizione di due opere.
2. Cosa si intende per arti applicate?

Inglese
1. Why did Lawrence oppose the industrial civilization of his time?
2. How did Virginia Woolf’s narrative technique differ from Joyce’s

Storia
1. Quale fu la causa occasionale (il casus belli) della “Prima Guerra Mondiale”?
2. Nella Conferenza di Versailles del 1919, quali condizioni di pace furono imposte alla Germania per impedirle un’eventuale ripresa economica e militare?

Scienze naturali
1. Prima legge di Mendel, illustra le tue conoscenze.
2. Ibridazione del carbonio negli alcani: descrivila in breve.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE
30	Preparazione completa, approfondita e	Applica le conoscenze e le procedure a	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato

	ricca	problemi nuovi senza errori e con spunti personali		
22-24	Preparazione completa e approfondita	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Efficaci	Livello intermedio
20-21	Acquisizione dei contenuti di base	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Sufficienti	Livello base
18-19	preparazione incerta e presenza di lacune	Evidenzia difficoltà nell'applicazio ne delle conoscenze	Frammentarie e superficiali	Non acquisite
12-15	Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente	Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Confuse, frammentarie e lacunose	Non acquisite
3-6	Preparazione nulla	Incapacità di applicare le scarsissime conoscenze	Non presenti	Non acquisite

**COMPETENZE CERTIFICABILI E PROGRAMMI ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15
MAGGIO a.s. 2017/2018**

<i>Disciplina</i>	ITALIANO
<i>Docente</i>	Prof.ssa Teodora Vasciaveo
<i>Testi in adozione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, Il libro della letteratura. Testi e storia, voll. II, III/1, III/2, Paravia • Dante Alighieri, La Divina Commedia, Antologia a cura di A. Marchi, Paravia

Presentazione della classe

La classe 5[^] A del Liceo Classico è costituita da 12 studenti, di cui 4 maschi e 8 femmine e nel suo percorso formativo la classe ha avuto ogni anno un diverso docente di italiano. La classe presenta una preparazione eterogenea per formazione pregressa, per impegno profuso, per metodo di lavoro e per frequenza delle lezioni. Una parte di studenti ha seguito con una maggiore responsabilità e impegno le attività didattiche partecipando in modo collaborativo e raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti; un'altra parte di discenti pur seguendo le attività didattiche ha avuto momenti di discontinuità per impegno e partecipazione, riuscendo tuttavia attraverso uno sforzo di volontà a riallinearsi con la programmazione; un'altra parte di alunni ha incontrato maggiori difficoltà, ma guidati dalla docente e grazie alla determinazione e alla partecipazione impiegate hanno comunque raggiunto risultati nel complesso sufficienti. Sebbene per alcuni studenti permangano alcune carenze e difficoltà, va loro riconosciuto l'impegno mostrato e la partecipazione collaborativa, solo per due studenti si registra una situazione di gravi lacune dovute a scarso impegno, a discontinuità e ad un numero elevato di assenze.

Conoscenze e competenze

- a) Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano in un orizzonte culturale europeo;
- b) conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
- c) conoscenza della specificità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e in connessione con le altre manifestazioni culturali nelle sue diverse forme;
- d) organizzazione dell'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con linguaggio specifico;
- e) produzione di testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni;
- f) semplice analisi di strutture linguistiche;
- g) analisi di un testo letterario con collocazione sincronica storico-culturale;
- h) individuazione della specificità di un testo letterario;
- i) interpretazione delle correlazioni tra i contesti socio-culturali;
- j) lettura di diversi tipi di testi in relazione ai propri interessi e/o scopi di studio.

Livelli di competenze certificabili

<u>Livello base (voto: 6/10=10/15)</u>	<u>Livello intermedio (voto: 7-8/10= da11 a 14/1515)</u>	<u>Livello avanzato (voto: 9-10/10=15/15)</u>
L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
a1) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	a2) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	a3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente e diffusamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente ed esaustivo alle richieste;
b1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella	b2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e	b3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e

<p>discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali; esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;</p>	<p>nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi; esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;</p>	<p>nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed esaustive, collegare i dati studiati e ragionare su di essi;</p>
<p>c1) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, senza errori; espone oralmente relazioni chiare;</p>	<p>c2) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;</p>	<p>c3) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente ed efficace del discorso senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;</p>
<p>d1) conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, sia letterari che non letterari, presentati, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, etc.); sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti;</p>	<p>d2) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce i temi principali; sa parafrasare i testi letterari con discreta precisione;</p>	<p>d3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione;</p>
<p>e1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); collega i dati studiati e ragiona su di essi;</p>	<p>e2) comprende gli snodi logici e l'intenzionalità esplicita di un testo (orale e scritto) e coglie le caratteristiche dell'organizzazione testuale e dello stile, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, etc.); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;</p>	<p>e3) comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo (orale e scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;</p>

f1) cerca di ricollegare all'esperienza personale i testi e problemi affrontati;	f2) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	f3) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
g1) elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, etc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore;	g2) elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, etc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione;	g3) costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, etc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, elaborando e collegando le conoscenze acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato;
h1) elabora testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione etc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore (numerosi documenti);	h2) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione etc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione (numerosi documenti);	h3) <i>costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione etc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato (numerosi documenti);</i>
i1) collega almeno alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.	i2) collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti	i3) <i>collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni</i>
j1) rispetta del regole civiche	j2) <i>dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;</i>	j3) <i>partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;</i>
k1) elabora semplici giudizi fondati;	k2) mostra capacità di giudizio;	k3) <i>dimostra matura capacità di giudizio e autonomia nel</i>

		<i>lavoro;</i>
l1) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio;	l2) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), di cui conosce le linee essenziali con crescente autonomia	<i>l3) inquadra con ampiezza di riferimenti i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema);</i>

Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno compreso interrogazioni, riassunti, temi, parafrasi, analisi di testi, saggi brevi e relazioni, test a stimolo chiuso/risposta aperta. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno sostenuto dieci verifiche (scritto e orale). Inoltre diverse sono state le attività di produzione di testi riferiti alle tipologie della prima prova. La valutazione ha tenuto conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso i seguenti elementi:

- risultati delle verifiche;
- livello di impegno;
- frequenza delle lezioni;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- impegno manifestato;
- capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- attitudini dell'allievo.

Contenuti

1. L'età del Romanticismo (dispensa della docente)

- Il contesto storico
- Il termine Romanticismo
- Il Romanticismo in Italia
- I caratteri del Romanticismo italiano
- Le differenze tra il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo
- Il Romanticismo nella letteratura europea

2. Alessandro Manzoni (dispensa della docente)

- La vita: gli anni giovanili; la conversione e il ritorno in Italia; il distacco dalla letteratura
- Prima della conversione: le opere classicistiche
- Dopo la conversione: gli *Inni sacri* e altre liriche
- Le tragedie
- *I promessi Sposi*: Manzoni e il problema del romanzo; *I Promessi Sposi* e il romanzo storico; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società; l'intreccio e la struttura romanzesca; il lieto fine, l'idillio, la Provvidenza; *Fermo e Lucia*; il problema della lingua
- Letture antologiche:
 - *L'utile, il vero, l'interessante* dalla *Lettera sul Romanticismo*
 - *Il cinque maggio*, vv. 1-24

- *La vergine e il seduttore* dal cap. III de *I promessi sposi*
- *La sventurata rispose* dal cap. IX de *I promessi sposi*

3. Giacomo Leopardi (dispensa della docente)

- La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; le esperienze fuori da Recanati; l'ultimo soggiorno a Recanati, Firenze e Napoli
- Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico
- La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico; antichi e moderni
- Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo
- *I Canti*: le *Canzoni*; gli *Idilli*; il "Risorgimento" e i "grandi idilli" del '28/'30; la distanza dai primi idilli; il "ciclo di Aspasia"; la polemica contro l'ottimismo progressista; *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso
- Le *Operette morali* e l'"arido vero"
- Letture antologiche:
 - *L'infinito*
 - *La ginestra*, vv. 1-51
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*

4. L'età postunitaria

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- ✓ le strutture politiche, economiche e sociali: il nuovo assetto politico; la politica economica della Destra storica; la Sinistra: industrializzazione e crisi agraria; la struttura sociale: aristocrazia e borghesia; i ceti popolari
- ✓ le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo; il mito del progresso; nostalgia romantica e rigore veristico; le ideologie politiche
- ✓ le istituzioni culturali: l'editoria e il giornalismo; la scuola; il teatro
- ✓ gli intellettuali: il conflitto tra intellettuali e società; la posizione sociale degli intellettuali
- ✓ la lingua: la necessità di una lingua dell'uso comune

5. la Scapigliatura

- la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- gli scapigliati e la modernità
- un crocevia intellettuale
- un'avanguardia mancata

6. Il Naturalismo francese

- i fondamenti teorici
- **Emile Zola**
- la poetica di Zola
- il ciclo dei *Rougon-Macquart*
- tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano
- Lettura antologica:
 - *L'alcol inonda Parigi* dal cap. II de *L'Assomoir*

7. Il Verismo italiano

- la diffusione del modello naturalista
- **Giovanni Verga**
- la vita: la formazione e le opere giovanili; a Milano: la svolta verso il Verismo
- i romanzi preveristi

- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità; la tecnica narrativa;
- l'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo; il valore conoscitivo e critico del pessimismo
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative; le diverse ideologie
- *Vita dei campi*
- Il ciclo dei *Vinti*
- *I Malavoglia*: l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione del romanzo
- le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*
- il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica della "religione della roba"
- Letture antologiche:
- *Fantasticherie* da *Vita dei campi*
- *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*
- *La lupa* da *Vita dei campi*
- *I "vinti" e la "fiumana del progresso"* da *I Malavoglia*, Prefazione
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* da *I Malavoglia*, cap. IV
- *La roba* da *Novelle rusticane*

8. Il Decadentismo

- Lo scenario: cultura, idee
- ✓ la visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze"
- ✓ la poetica del Decadentismo: l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia
- ✓ temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il "fanciullino" e il superuomo
- ✓ Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità; le differenze; le coordinate economiche e sociali; la crisi del ruolo dell'intellettuale; tra borghesia e proletariato
- ✓ Decadentismo e Naturalismo: le cronologie parallele; correnti culturali e gruppi intellettuali
- ✓ Decadentismo e Novecento

9. Gabriele D'Annunzio

- la vita: l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica e il teatro; la guerra e l'avventura fiumana
- l'estetismo e la sua crisi: l'esordio; i versi degli anni Ottanta e l'estetismo; *Il piacere* e la crisi dell'estetismo; la fase della "bontà"
- i romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; il *Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*; le nuove forme narrative
- le opere drammatiche
- le *Laudi*
- il periodo "notturno"
- Lettura antologica:
 - *Il programma politico del superuomo* da *Le vergini delle rocce*, libro I

10. Giovanni Pascoli

- la vita: la giovinezza travagliata; il "nido" familiare; l'insegnamento universitario e la poesia

- la visione del mondo: la crisi della matrice positivistica; i simboli
- la poetica: il *fanciullino*; la poesia "pura"
- l'ideologia politica: l'adesione al socialismo; dal socialismo alla fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; il nazionalismo
- i temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori; i miti; il Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna
- le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche; Pascoli e la poesia del Novecento
- le raccolte poetiche
- *Myrica*
- I *Poemetti*: il "romanzo georgico"; gli altri temi
- I *Canti di Castelvecchio*
- I *Poemi conviviali*, i *Carmina*, le ultime raccolte, i saggi: i *Poemi conviviali*; i *Carmina* e le ultime raccolte; il saggista e il critico
- Lettura antologica:
- *Una poetica decadente* da *Il fanciullino*

11. Il primo Novecento

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- ✓ la situazione storica e sociale in Italia: industrializzazione, inurbamento, emigrazione; il governo Giolitti e la politica di equilibrio; l'Italia in guerra
- ✓ l'ideologia: la crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi; il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson; il "partito degli intellettuali"; Croce: la rinascita dell'idealismo
- ✓ le istituzioni culturali: l'intellettuale protagonista; il distacco dalla cultura tradizionale; l'editoria; il giornalismo
- ✓ la stagione delle avanguardie: il Futurismo (cenni); il Crepuscolarismo (cenni)

12. Italo Svevo

- la vita: la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; il permanere degli interessi culturali; la ripresa della scrittura; la fisionomia intellettuale di Svevo
- la cultura di Svevo: i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari
- il primo romanzo: *Una vita*: il titolo e la vicenda; i modelli letterari; l'"inetto" e i suoi antagonisti; l'impostazione narrativa
- *Senilità*: la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'"inetto" e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani; l'impostazione narrativa;
- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura al mondo
- Letture antologiche:
- *Il ritratto dell'inetto* da *Senilità*, cap. I
- *La morte del padre* da *La coscienza di Zeno* cap. IV

13. Luigi Pirandello

- la vita: gli anni giovanili; il dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti con il Fascismo
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità intellettuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l'"umorismo"; una definizione dell'arte novecentesca
- le poesie e le novelle: le poesie; le *Novelle per un anno*; le novelle "siciliane"; le novelle "piccolo borghesi"; l'atteggiamento "umoristico"

- i romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*; *I vecchi e i giovani*; *Suo marito*; *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno, centomila*
- gli esordi teatrali e il periodo "grottesco": i primi testi; lo svuotamento del dramma borghese; la rivoluzione teatrale di Pirandello; il "grottesco"
- il "teatro nel teatro": la "trilogia" metateatrale; *Enrico IV*
- l'ultima produzione teatrale: il "pirandellismo"; un cambiamento di poetica; i "miti" teatrali; *I giganti della montagna*
- l'ultimo Pirandello narratore: lo scavo nell'inconscio
- Letture antologiche:
- *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo*
- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VII e IX
- *Prefazione* da *Sei personaggi in cerca d'autore* (fotocopia)
- Parte finale da *Enrico IV* (fotocopia)
- Parte finale da *Così è (se vi pare)* (fotocopia)
- *Lumie di Sicilia* (novella)

14. Tra le due guerre

- lo scenario: storia, società, cultura, idee
- ✓ la realtà politico-sociale: i problemi del dopoguerra; l'affermazione del fascismo; la scelte di politica interna; nazionalismo e colonialismo; l'alleanza con la Germania e la guerra
- ✓ la cultura: la politica culturale del fascismo; la censura; la difesa dell'italianità; la fine del confronto culturale; il consenso al Fascismo
- Letture antologiche:
- *Se questo è un uomo* di P. Levi (passi scelti in fotocopia)

15. L'Ermetismo

- la lezione di Ungaretti
- la letteratura come vita
- il linguaggio
- il significato del termine "Ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia
- **Salvatore Quasimodo**: il periodo ermetico; l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
- Letture antologiche:
- *Ed è subito sera* da *Acque e terre*
- *Alle fronde di salici* da *Acque e terre*

16. Giuseppe Ungaretti

- la vita: dall'Egitto all'esperienza parigina; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità
- *L'allegria*: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; le vicende editoriali e il titolo dell'opera; la struttura e i temi
- *Il Sentimento del tempo*: il "secondo tempo dell'esperienza umana"; Roma, luogo della memoria; i modelli e i temi
- *Il dolore* e le ultime raccolte: *Il dolore*; *La terra promessa* e *Il taccuino del vecchio*
- Letture antologiche:
- *Il porto sepolto* da *L'allegria*
- *Mattina* da *L'allegria*
- *Soldati* da *L'allegria*

17. Eugenio Montale

- la vita: gli esordi; a Firenze; gli anni del dopoguerra

- *Ossi di seppia*: la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l' "indifferenza"; il "varco"; la poetica
- il secondo Montale: *Le occasioni*: la poetica degli oggetti; la donna salvifica
- il terzo Montale: *La bufera e altro*: il contesto del dopoguerra; da Clizia a Volpe; le *Conclusioni provvisorie*
- l'ultimo Montale: *Satura*
- Letture antologiche:
- *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*
- *Xenia 1* da *Satura*

- **Canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII**

Gli studenti

La docente

Teodora Vasciaveo

<i>Disciplina</i>	LATINO
<i>Docente</i>	Prof. Giovanni Carlo Dicarolo
<i>Testi in adozione</i>	Giovanna Garbarino-Colores-Paravia Letteratura, testi e cultura latina; dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici. (Vol. 3) Tacito, Germania

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] A del Liceo Classico è costituita da 12 studenti, di cui 4 maschi e 8 femmine e nel suo percorso formativo la classe ha avuto lo stesso docente nell'intero triennio. La classe presenta una preparazione eterogenea per formazione pregressa, per impegno profuso, per metodo di lavoro. Alcuni alunni, per varie ma giustificate ragioni, hanno avuto una frequenza altalenante.. Una parte di studenti ha seguito con una maggiore responsabilità e impegno le attività didattiche partecipando in modo collaborativo e raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti; un'altra parte di discenti pur seguendo le attività didattiche ha avuto momenti di discontinuità per impegno e partecipazione, riuscendo tuttavia attraverso uno sforzo di volontà a riallinearsi con la programmazione; un'altra parte di alunni ha incontrato maggiori difficoltà, ma guidati dalla docente e grazie alla determinazione e alla partecipazione impiegate hanno comunque raggiunto risultati nel complesso sufficienti. Sebbene per alcuni studenti permangano alcune carenze e difficoltà, va loro riconosciuto l'impegno mostrato e la partecipazione collaborativa, solo per due studenti si registra una situazione di gravi lacune dovute a scarso impegno, a discontinuità e ad un numero elevato di assenze.

Partecipazione al dialogo educativo : Buona per quasi tutti gli alunni della classe.

Attitudine alla disciplina : Discreta per alcuni discenti ma

appena sufficiente per un piccolo gruppo di questi.

Interesse per la disciplina: Discreto per la quasi totalità del gruppo-

Classe. Tuttavia per un

ristretto gruppo di studenti, l'interesse per la disciplina

è stato appena sufficiente.

Impegno nello studio : Costante per un gran numero di alunni.

Difficoltoso e discontinuo per

la restante componente

Conoscenze e Competenze

-conoscenza di base della morfologia e della sintassi;

-conoscenza dello svolgimento della letteratura latina relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi letti in lingua originale o, eventualmente, in traduzione.

-saper riconoscere le strutture linguistiche fondamentali e la tipologia dei testi ed individuarne le forme retoriche più evidenti e significative;

-saper risalire dai testi agli autori e collocarli nella trama generale della storia letteraria riconoscendo il genere di appartenenza;

-saper decodificare un testo di autore noto e ricodificarlo in lingua italiana.

-saper comprendere e tradurre in italiano in modo accettabile un testo in lingua latina adeguato alle competenze acquisite;

-saper leggere, comprendere, tradurre, commentare in modo lineare un brano di classico studiato con la guida dell'insegnante;

-saper contestualizzare un testo nell'ambito della produzione dell'autore, del genere letterario e del contesto storico-letterario;

-servirsi di manuali, vocabolari e dizionari in modo corretto;

-trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito in modo pertinente e rispondere alla consegna.

Livelli di competenze certificabili

Livello base

(Voto6):

a1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente e rispondere correttamente, anche guidato/a, a domande per iscritto e oralmente;

Livello intermedio

(voti 7 -8):

L'alunno/a

a2) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, rispondere correttamente, con qualche dettaglio oltre le conoscenze essenziali, a domande per iscritto e oralmente;

Livello avanzato

(voti: 9-10/10):

a3) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere correttamente, con dettagli e collegamenti, a domande per iscritto e oralmente;

b1) sa esporre oralmente con chiarezza i contenuti appresi;

c1) nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;

d1) nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione;

e1) nell'analizzare un brano d' autore in lingua latina sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);

f1) nello studio del lessico, se

b2) sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio;

c2) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;

d2) nelle verifiche scritte comprende non solo il nucleo essenziale, ma anche gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore di traduzione, mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;

e2) nell'analizzare un brano d' autore in lingua latina sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);

f2) nello studio del lessico

b3) sa esporre oralmente con esattezza e scioltezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti;

c3) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;

d3) nelle verifiche scritte comprende il senso generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati, pur con qualche sporadica svista;

e3) nell'analizzare un brano d' autore in lingua latina, sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note), formulando ipotesi, vagliandone l'effettiva validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo;

f3) nello studio del lessico

guidato/a, sa operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati italiani;

g1) traduce i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile;

h1) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina;

i1) rispetta le regole civiche

sa operare autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini latini, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute;

g2) traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;

h2) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina, operando, guidato/a/a, collegamenti con storia e storia dell'arte;

i2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;

autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano e dizionario latino) deduce le etimologie di vocaboli italiani (ed eventualmente francesi, spagnoli e inglesi) derivati da termini latini studiati;

g3) traduce i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;

h3) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina, operando autonomamente collegamenti con storia e storia dell'arte;

i3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;

CONTENUTI

L'ETA' GIULIO- CLAUDIA

a)Il principato gentilizio: gli ultimi anni del principato di Augusto

b)La dinastia Giulio-Claudia

c)Vita culturale e attività letteraria nell' età giulio-claudia

SENECA

a)Dati biografici

b)I "Dialoghi"

c)I "Trattati"

d)Le "Epistole a Lucilio"

e)Lo stile della prosa senecana

f) *Le "Tragedie"*

g) *"Apokolokyntosis"*

LUCANO

A) *Dati biografici e le opere perdute*

b) *Il Bellum civile: le fonti e il contenuto*

c) *Le caratteristiche dell' épos di Lucano*

d) *Ideologia e rapporti con l' epos virgiliano*

e) *Personaggi del Bellum civile*

f) *Il linguaggio poetico di Lucano*

PETRONIO

a) *La questione dell' autore del Satyricon*

b) *Contenuto dell' opera*

c) *La questione del genere letterario*

d) *Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano*

L'ETA' DEI FLAVI

a) *Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato*

b) *L'anno dei tre imperatori e l'affermazione della dinastia flavia; Tito e Domiziano tra conservazione e autocrazia*

c) *Vita culturale e l' attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano*

MARZIALE

a) *Dati biografici e cronologia dell'opera*

b) *L'arte epigrammatica*

c) *L'autore nel tempo*

QUINTILIANO

- a) *Dati biografici e cronologia dell' opera*
- b) *L'Institutio oratoria*
- c) *La decadenza dell' oratoria secondo Quintiliano*

L'ETA' DI NERVA E TRAIANO E ADRIANO

- a) *Nerva e la conciliazione tra principato e libertà; Traiano l' optimus princeps; Adriano*
- b) *Vita culturale e attività letteraria nell' età di Traiano e Adriano*

TACITO

- a) *I dati biografici e la carriera politica*
 - b) *L' Agricola*
 - c) *La Germania*
 - d) *Il Dialogus de oratoribus*
- Le opere storiche*
- e) *Le Historiae*
 - f) *Gli Annales*
 - g) *La concezione storiografica*
 - h) *La lingua e lo stile*

GIOVENALE

- a) *Dati biografici e cronologici*
 - b) *La poetica di Giovenale*
 - c) *Le satire dell'indignatio.*
 - d) *Il secondo Giovenale*
- Espressionismo, forma e stile delle satire*

DALL'ETA' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO

- a) *L'età degli Antonini*
- b) *La fine di un secolo felice*
- c) *Le guerre civili e l'affermazione della dinastia dei Severi*

APULEIO

- a) *I dati biografici*
- b) *Il De magia*
- c) *Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; Caratteristiche dell'opera*
- d) *La lingua e lo stile*

INIZI DELLA LETTERATURA CRISTIANA

- a) *Versioni bibliche*
- b) *L'apologetica*

SANT' AGOSTINO

- a) *I dati biografici*
- b) *Gli scritti anteriori alle Confessiones*
- c) *Le Confessiones*
- d) *De civitate Dei*
- e) *L'Epistolario*

CLASSICO

TACITO:

La Germania: I, II, III, VII, IXX

ORAZIO:

La Satira del Seccatore, I, IX

Gli studenti

Il docente

Giancarlo Dicarolo

<i>Disciplina</i>	GRECO
<i>Docente</i>	Prof. Giovanni Carlo Dicarolo
<i>Testi in adozione</i>	G. Guidorizzi "Letteratura greca"- Dal IV secolo all'Età cristiana" Einaudi Scuola Sofocle, "Antigone" Dante Alighieri Lisia "Per l'invalido" Dante Alighieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] A del Liceo Classico è costituita da 12 studenti, di cui 4 maschi e 8 femmine e nel suo percorso formativo la classe ha avuto lo stesso docente nell'intero triennio. La classe presenta una preparazione eterogenea per formazione pregressa, per impegno profuso, per metodo di lavoro. Alcuni alunni, per varie ma giustificate ragioni, hanno avuto una frequenza altalenante.. Una parte di studenti ha seguito con una maggiore responsabilità e impegno le attività didattiche partecipando in modo collaborativo e raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti; un'altra parte di discenti pur seguendo le attività didattiche ha avuto momenti di discontinuità per impegno e partecipazione, riuscendo tuttavia attraverso uno sforzo di volontà a riallinearsi con la programmazione; un'altra parte di alunni ha incontrato maggiori difficoltà, ma guidati dalla docente e grazie alla determinazione e alla partecipazione impiegate hanno comunque raggiunto risultati nel complesso sufficienti. Sebbene per alcuni studenti permangano alcune carenze e difficoltà, va loro riconosciuto l'impegno mostrato e la partecipazione collaborativa, solo per due studenti si registra una situazione di gravi lacune dovute a scarso impegno, a discontinuità e ad un numero elevato di assenze.

Partecipazione al dialogo educativo : Buona con quasi tutti gli alunni della classe.

Attitudine alla disciplina : Discreta per la maggior parte dei discenti ma

sufficiente per un piccolo gruppo di questi.

Interesse per la disciplina: Buono con la quasi totalità del gruppo-

Classe. Tuttavia per un

ristretto gruppo di studenti, l'interesse per la disciplina

è stato appena sufficiente.

Impegno nello studio : Costante per un gran numero di alunni.

Difficoltoso e discontinuo per

la restante componente

Conoscenze e competenze

- conoscenza di base della morfologia e della sintassi
- capacità di intendere e tradurre in italiano in modo accettabile un testo in lingua greca adeguato alle competenze acquisite;
- capacità di leggere, tradurre, commentare in modo lineare un brano di classico studiato con la guida dell'insegnante;
- capacità di esporre correttamente in modo lineare gli argomenti di storia letteraria;
- conoscenza dello svolgimento della letteratura greca relativamente ai generi letterari agli autori più rappresentativi letti in lingua originale o, eventualmente, in traduzione.
- individuare le forme retoriche più evidenti e significative;
- saper risalire dai testi agli autori e collocarli nella trama generale della storia letteraria riconoscendo il genere di appartenenza;
- saper decodificare un testo di autore noto e ricodificarlo in lingua italiana.
- saper comprendere e tradurre in italiano in modo accettabile un testo in lingua greca adeguato alle competenze acquisite;
- saper leggere, comprendere, tradurre, commentare in modo lineare un brano di classico studiato con la guida dell'insegnante;
- saper contestualizzare un testo nell'ambito della produzione dell'autore, del genere letterario e del contesto storico-letterario;
- servirsi di manuali, vocabolari e dizionari in modo corretto;
- trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito in modo pertinente e rispondere alla consegna.

Livello base

(Voto6):

a1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente e rispondere correttamente, anche guidato/a, a domande per iscritto e oralmente;

Livello intermedio

(voti 7 -8):

L'alunno/a

a2) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, rispondere correttamente, con qualche dettaglio oltre le conoscenze essenziali, a domande per iscritto e oralmente;

Livello avanzato

(voti: 9-10/10):

a3) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere correttamente, con dettagli e collegamenti, a domande per iscritto e oralmente;

b1) sa esporre oralmente con chiarezza i contenuti appresi;

c1) nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;

d1) nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione;

e1) nell'analizzare un brano d' autore in lingua greca sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);

f1) sa operare qualche

b2) sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio;

c2) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;

d2) nelle verifiche scritte comprende non solo il nucleo essenziale, ma anche gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore di traduzione, mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;

e2) nell'analizzare un brano in lingua greca, sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);

f2) sa operare

b3) sa esporre oralmente con esattezza e scioltezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti;

c3) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;

d3) nelle verifiche scritte comprende il senso generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati, pur con qualche sporadica svista;

e3) nell'affrontare un brano d' autore in lingua greca sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note), formulando ipotesi, vagliandone l'effettiva validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo;

f3) autonomamente e con l'ausilio

raffronto tra i termini greci e i loro derivati italiani;

autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini greci, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute;

degli strumenti specifici (dizionario italiano e dizionario latino) deduce le etimologie di vocaboli italiani (derivati da termini greci studiati;

g1) traduce i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile;

g2) traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture greche presenti nei testi;

g3) traduce i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture greche presenti nei testi;

h1) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà greca;

h2) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà greca, operando, guidato/a, collegamenti con storia e storia dell'arte;

h3) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà greca, operando autonomamente collegamenti con storia e storia dell'arte;

i1) rispetta le regole civiche

i2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;

j3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;

CONTENUTI

LINGUA

Revisione e potenziamento delle strutture morfosintattiche, attraverso esercitazioni di traduzione e l'analisi linguistica dei testi.

LETTERATURA

ETA' ELLENISTICA

L'ELLENISMO (III-I sec. a.C.)

- Il quadro storico e gli orientamenti della cultura*
- L'uomo dell'ellenismo*

L'EVOLUZIONE DELLA COMMEDIA E MENANDRO

MENANDRO: Biografia e collocazione storica

- *Il Bisbetico*
- *La ragazza tosata*

L'arbitrato

- *Caratteristiche delle trame*

GLI INIZI DELLA FILOLOGIA

I bibliotecari di Alessandria

LA LETTERATURA POETICA DELL'ELLENISMO

CALLIMACO

- *La vita, la tradizione dei testi*
- *Opere di erudizione e di critica*

Gli Aitia

Ecale

- *I Giambi, Le poesie liriche, Gli Epigrammi, la poetica di Callimaco*
- *La fortuna di Callimaco*

L'EPICA ELLENISTICA E APOLLONIO RODIO

- *Apollonio Rodio*
- *La vita*
- *Le Argonautiche: struttura e contenuti; l'impresa e l'eroe*
- *Il rinnovamento dell' epos in epoca ellenistica*

TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA

- *La vita e le opere*
- *Gli idilli bucolici e i loro contenuti*
- *La poesia e la fortuna di Teocrito*

ETA' GRECO – ROMANA

L'impero romano

L'eredità culturale dei Greci

POLIBIO

Biografia

Genesi e contenuto delle Storie

La Storia pragmatica

L'anaciclosi

Le ragioni dello storico

Lo stile e la fortuna

PLUTARCO

• *La vita e le opere*

• *Le vite parallele*

• *I Moralia*

Lo studio della letteratura è stato sempre affrontato e accompagnato dalla lettura diretta dei testi degli autori più rappresentativi, nei tratti più salienti della loro produzione. Non sono mancate le letture critiche ai fini di una maggiore riflessione e personalizzazione dei contenuti da parte dei discenti.

CLASSICO

SOFOCLE: L'autore e l'attività teatrale

• *Antigone: linee tematiche e prospettive critiche*

Prologo: vv.1-20

Parodo: vv. 110-127

I Stasimo: 332-375

Quarto episodio: vv. 891-899

LISIA: Vita e opere

• *Per l'invalido*

Capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, IX, XI

Gli studenti

Il docente

Giancarlo Dicarolo

<i>Disciplina</i>	FILOSOFIA
<i>Docente</i>	Prof. Salvatore Di Pierro
<i>Testo in adozione</i>	N. ABBAGNANO - G. FORNERO, <i>La filosofia</i>, vol. 3A <i>Ed. Paravia</i>

Presentazione della classe

Nel corso del triennio la classe ha, nell'insieme, sempre mostrato di saper affrontare uno studio marcatamente "scolastico"; soltanto pochi alunni hanno saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e riflessioni personali.

I livelli di competenza e di profitto non sono omogenei: pochissimi discenti hanno perseguito una preparazione soddisfacente, mentre altri hanno raggiunto la sufficienza. La partecipazione al dialogo educativo é stata pressoché costante per l'intero anno scolastico.

Competenze

1. Acquisire e utilizzare il lessico specifico:

- Sa spiegare i termini del linguaggio filosofico incontrati
- Sa ridefinire in senso filosofico termini/ espressioni del linguaggio comune
- Sa esporre in modo logico e ordinato

obiettivi minimi:

- sa esprimersi utilizzando correttamente termini filosofici
- sa tradurre in termini filosofici almeno le espressioni del linguaggio comune più usate per introdurre argomenti attinenti alla filosofia

2. Saper leggere un testo filosofico

- sa comprendere e definire termini e concetti

- sa nucleare le idee centrali di un testo e riassumerlo in forma orale e scritta
- sa ricostruire l'argomentazione e valutarne la coerenza
- sa inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore e nel contesto storico

obiettivi minimi:

- sa definire i concetti fondamentali
- sa ricostruire l'argomentazione
- sa inquadrare il testo anche nel contesto storico, almeno in modo semplice

3. Saper riconoscere la diversità delle prospettive filosofiche e dei contesti in cui si collocano

- sa rendersi conto di quale sia la prospettiva filosofica nella quale si sta operando
- sa confrontare diverse posizioni, riconoscendone analogie e differenze
- sa confrontare diversi contesti, riconoscendone analogie e differenze
- sa operare collegamenti giustificati fra posizioni e contesti diversi
- sa affrontare una tematica filosofica con un approccio critico-problematico

Obiettivi minimi:

- sa collegare la differenza di posizione alla differenza di contesti, in modo semplice
- Sa rielaborare un tema/problema filosofico in modo critico

Livelli di competenze certificabili

Livello	Conoscenze	Lessico disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nei contesti\capacità di confronto
Livello base	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici confronti

Voto.6				
Livello intermedio Voto: 7-8	Conoscenze articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
Livello avanzato Voto: 9-10	Conoscenze articolate, approfondite, con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi corrette, critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza, confrontando criticamente i modelli; istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

Contenuti

OPPOSIZIONE ALL'IDEALISMO

ARTHUR SCHOPENHAUER

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali del sistema

Il “velo di Maya”

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale e l'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

SOEREN KIERKEGAARD

Le vicende biografiche e le opere

L'esistenza come possibilità e come fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

LA SINISTRA HEGELIANA

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

LUDVIG FEUERBACH

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

Umanismo e filantropismo

KARL MARX

La vita e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica del "misticismo logico" di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia : struttura e sovrastruttura

Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe e la critica ai falsi socialismi

Il capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plus-valore

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

IL POSITIVISMO

AUGUSTO COMTE

La vita e le opere

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La dottrina della scienza e la sociocrazia

La divinizzazione della storia dell'uomo e la nuova morale

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA

FRIEDRICH NITZSCHE

Vita e scritti

Le edizioni delle opere

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*, 2^a *Considerazione inattuale*

Il periodo “illuministico”: *“Umano, troppo umano”*, *La gaia scienza*

Il periodo di Zarathustra: il superuomo, la volontà di potenza, l’eterno ritorno

L’ultimo Nietzsche: trasvalutazione dei valori, nichilismo, prospettivismo, *amor fati*

La rivoluzione psicoanalitica

LA CRISI DELLA CERTEZZA NELLE SCIENZE UMANE

SIGMUND FREUD

Vita e opere

La scoperta dell’inconscio e i modi per “accedere” all’inconscio (le associazioni libere e il *transfert*)

I modi per “accedere” all’inconscio: i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La scomposizione psicoanalitica della personalità: la 1^a “topica” e la 2^a “topica”

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

Gli studenti

Il docente

Salvatore Dipierro

Disciplina

STORIA

Docente

Prof. Salvatore Di Pierro

Testi in adozione **G. De Luna – M. Meriggi, “Il segno della storia”, vol. 3**
Ed. Paravia

Presentazione della classe

Nel corso del triennio la classe ha, nell'insieme, sempre mostrato di saper affrontare uno studio marcatamente “scolastico”; soltanto pochi alunni hanno saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e spunti personali.

I livelli di competenza e di profitto non sono omogenei: pochissimi discenti hanno perseguito una preparazione soddisfacente, mentre altri hanno raggiunto stentatamente la sufficienza. la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante per l' intero anno scolastico.

Competenze

1.Possedere e utilizzare il lessico specifico

- sa servirsi con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio
- sa utilizzare con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali
- sa esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici

Obiettivi minimi

- Sa utilizzare la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali

2. Saper leggere e interpretare un testo/evento storico

- sa leggere un testo di storia (manuale, documento, pagina storiografica) individuandone gli elementi principali (fatti e/o i processi, tema principale ed eventuali sottotemi, funzione complessiva del testo)
- sa compiere operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie
- sa confrontare testi storiografici e/o fenomeni storici cogliendone le analogie e differenze (eventualmente anche utilizzando testi di diverso ambito)

Obiettivi minimi

- Sa confrontare in modo semplice testi storiografici

3.Sapersi orientare all'interno dei periodi storici studiati

- sulla base della conoscenza del periodo storico studiato, sa contestualizzare eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)

- sa modellizzare, schematizzare, costruire mappe concettuali relativamente a eventi / processi storici

- sa motivare un proprio giudizio o una propria posizione in modo argomentato e documentato

Obiettivi minimi

- Saper documentare un giudizio storico

Livelli di competenze certificabili

Livello	Conoscenze	Lessico disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nei contesti\capacità di confronto
Livello base Voto.6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici confronti
Livello intermedio Voto: 7-8	Conoscenze articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
Livello avanzato Voto: 9-10	Conoscenze articolate, approfondite, con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi corrette, critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza, confrontando criticamente i modelli; istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

CONTENUTI

Il sistema politico internazionale: dalla pace alla guerra

La “Belle époque”: un lungo periodo di pace

Le nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa

L’ETA’ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

Decollo industriale e questione meridionale

I governi Giolitti e le riforme di Giolitti

Giolitti e i socialisti

Giolitti e i cattolici

Giolitti e i meridionalisti

La guerra di Libia

Il suffragio universale e il patto Gentiloni

La crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Grande guerra

L’inizio della guerra: la scintilla del conflitto, i fronti di guerra

L’Italia: dalla neutralità alla guerra

Il 1917, la rivoluzione in Russia e l’intervento in guerra degli Stati Uniti

L’Italia in guerra: la disfatta di Caporetto e la vittoria finale

La pace: i risultati (il trattato di Versailles)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Russia e la rivoluzione del 1905: la nascita dei “soviet”

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d’ ottobre del 1917

La costruzione dell’Unione Sovietica

Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

Il primo dopoguerra in Italia

Il “biennio rosso” : 1919-1920

I partiti e le masse: i socialisti, i comunisti, i popolari

La nascita del fascismo

La presa del potere

La costruzione dello Stato totalitario

IL REGIME FASCISTA (1926-1939)

L’organizzazione del regime

Il Partito unico

La politica estera

IL NAZISMO

La Germania alla fine del conflitto

L’ascesa al potere di Hitler

Lo Stato totalitario nazista

La politica economica e la spinta verso la guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1942)

L'attacco nazista

L'Italia in guerra

La guerra totale

La guerra nel Pacifico

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1942-1945)

Lo sterminio degli ebrei

La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

Lo scontro finale

L'ETA' DEL BIPOLARISMO: l'inizio della "guerra fredda"

Il mondo alla fine della guerra

Le origini della guerra fredda

I due blocchi contrapposti: USA e URSS

L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

La fine del conflitto e la ricostruzione (1944-1950)

Gli anni Cinquanta (1950-1959)

Dal boom economico alla contestazione (1960-1969)

La crisi degli anni Settanta (1970-1979)

Dagli anni Ottanta a Tangentopoli (1980.1993)

L'Italia del bipolarismo (1994-2011)

L'Italia della Seconda Repubblica (2102-2018)

Gli studenti

Il docente

Giancarlo Dicarolo

<i>Disciplina</i>	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
<i>Docente</i>	Domenica Lo Russo
<i>Testo in adozione</i>	Marina Spiazzi, Marina Tavella "Only Connect...", vol. III, Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : Buona con quasi tutti gli alunni della classe.

Attitudine alla disciplina : Buona per la maggior parte dei discenti, ma appena sufficiente per alcuni.

Interesse per la disciplina: Buono con la quasi totalità del gruppo-classe. Tuttavia per un gruppo di studenti, l'interesse per la disciplina è stato appena sufficiente.

Impegno nello studio : Buono per alcuni, discontinuo e lacunoso per i restanti.

Competenze

- comprensione della lingua orale e scritta (livello B1 del QCER);
- produzione della lingua orale e scritta (livello B1 del QCER);
- conoscenza della civiltà dei paesi di lingua inglese e dei relativi contenuti letterari;
- analizzare, con percorsi guidati testi narrativi o poetici riconoscendo gli elementi fondamentali ed individuando le caratteristiche strutturali/linguistiche del testo e l'intenzione comunicativa dell'autore;
- leggere testi letterari e collocarne l'autore nel quadro storico che gli è proprio;
- riconoscere il compito da affrontare, cioè interpretare correttamente una traccia proposta e selezionare l'ambito in cui lavorare (pertinenza);

- capacità di comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario in lingua inglese, sapendone individuare gli aspetti tematici;
- competenza interculturale, operando confronti tra aspetti chiave della cultura Inglese e quella italiana, rilevando analogie e differenze;
- capacità di accogliere l'altro da sé, capirne le differenze e considerarle come forme di arricchimento personale e culturale.

Livelli di competenze certificabili

<p align="center"><u>Livello base</u></p> <p align="center">Voto 6</p>	<p align="center">Livello intermedio</p> <p align="center">Voto 7-8</p>	<p align="center">Livello avanzato voto</p> <p align="center">9-10</p>
<p>L'alunno/a</p>	<p>L'alunno/a</p>	<p>L'alunno/a</p>
<p><i>A1)E' in grado di interagire esprimendosi in maniera sostanzialmente corretta, con efficacia comunicativa su vari argomenti, senza gravi errori; dimostra sufficienti capacità di Analisi ,collegamento, rielaborazione dei testi. Per lo scritto comprende anche con l'ausilio del dizionario testi di vario genere ed in particolare di tipo letterario cogliendo le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche anche se con qualche incertezza lessicale e strutturale.</i></p>	<p><i>A2) E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un nativo si sviluppa senza eccessiva fatica .Sa produrre testi chiari e su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità esprimendo i pro ed i contro, riesce a leggere in modo autonomo i testi. Usando diverse strategie ed adattandole ai diversi testi.</i></p>	<p><i>a3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e sa rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente ed esaustivo alle richieste.</i></p>

<p><i>b1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;</i></p>	<p><i>b1) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro ed una strutturazione ordinata e coerente del discorso. Sa produrre testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti, riesce ad esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esprimendo i pro ed i contro, Fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;</i></p>	<p><i>b1) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, sa formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, sa stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed esaustive, sa collegare i dati studiati e ragionare su di essi;</i></p>
<p><i>b2) oralmente si esprime in maniera sostanzialmente corretta, con efficacia comunicativa su vari argomenti, senza gravi errori; dimostra sufficienti capacità di analisi, collegamento e rielaborazione dei testi.</i></p>	<p><i>b2) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e una strutturazione ordinata e coerente del discorso ; Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e a seguire argomentazioni anche complesse di te mi di varia natura. Comprende un testo narrativo cogliendo, i principali elementi paralinguistici e prossemici, produce semplici analisi testuali;</i></p>	<p><i>b2) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, utilizza i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti, sa individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working per intervenire nei contesti organizzativi di riferimento, sa riconosce gli elementi paralinguistici e prossemici;</i></p>

<p><i>c1) conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, sia letterari che non letterari, presentati, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...); riesce ad inquadrare gli autori e le loro tematiche nel contesto letterario che gli è proprio, anche se solo in via essenziale; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti;</i></p>	<p><i>c1) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce i temi principali; Si esprime in modo chiaro ed articolato su argomenti complessi e sostiene con opportune spiegazioni ed argomentazioni le proprie tesi, produce complesse analisi testuali.</i></p>	<p><i>c3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, sa parafrasare i testi letterari con precisione;</i></p>
--	---	--

Metodologie didattiche

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo, nozionale-funzionale. Il docente, dopo un'analisi dei bisogni, delle pre-conoscenze, degli stili di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni, si è posto come guida del processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. Le lezioni sono state caratterizzate da attività di tipo seminariale, di gruppo e frontale.

Verifiche e Valutazione

La valutazione si è basata su verifiche orali e scritte e una verifica sommativa alla fine di ogni modulo didattico. I test somministrati agli alunni sono stati di tipo strutturato (scelta multipla, vero/falso ecc), semi-strutturato (riempimento, dialogo guidato ecc) e aperto (domande aperte, riassunti, composizioni) in numero congruo (2 verifiche scritte e 2 orali a quadrimestre). La valutazione complessiva è derivata anche dall'osservazione e dal rispetto da parte degli allievi dei seguenti aspetti della vita scolastica: attenzione, disponibilità e partecipazione in classe, impegno e puntualità nelle consegne. Durante il corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero: esercizi di auto-correzione, feedback personalizzato dopo ogni verifica, esercizi di recupero e consolidamento linguistico, attività di ripasso e revisione.

Strumenti

Libro di testo: Only Connect... New Directions , 2, Edizione blu multimediale, Zanichelli
 Laboratorio linguistico, PowerPoint, internet, DVDs

Contenuti

Module 1: The Victorian Age

The age of expansion and reforms

The early Victorian Age

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

The British Empire

Later years of Queen Victoria's reign

Science and Technology in the 19th century

The great exhibition

The Victorian novel

Charles Dickens

t55 *Nothing but Facts* from *Hard Times*

t56 *Coketown* from *Hard Times*

Oscar Wilde, *Short stories*

Module 2: The Modern Age

The modern women: women's suffrage movement

Emmeline Pankhurst

The twenties and the thirties

The USA between the world Wars

The great depression of the 1930s in the USA

The age of anxiety

The modern novel

Modernism

The interior monologue

Joyce, t87 *Eveline* from *Dubliners*

Molly Bloom's monologue from *Ulysses*

D.H. Lawrence, *Sons and Lovers*

Virginia Woolf, *to the lighthouse*

The war poets: Rupert Brooke, t75 *The soldier*

t81 George Orwell, *Nineteen Eighty-four*

Libro di testo: Only Connect... New Directions , 2, Edizione blu multimediale, Zanichelli

Laboratorio linguistico, PowerPoint, internet, DVDs

Gli studenti

La docente

Domenica Lo Russo

<i>Disciplina</i>	STORIA dell'ARTE
<i>Docente</i>	Prof. Renato Regina – Prof.ssa Maria Teresa Balducci
<i>Testo in adozione</i>	Cricco - Di Teodoro <i>Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri</i> Versione azzurra, Vol. 3 Ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo primario è la conoscenza e la presa di coscienza del patrimonio artistico del presente e del passato, della propria e delle altrui culture. Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale. Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti. Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. Tali obiettivi, poi, dovranno contribuire a far acquisire a ciascun alunno le seguenti abilità: saper riconoscere un'opera artistica; saper descrivere un'opera artistica; saper ricondurre un'opera artistica al proprio movimento o periodo storico di appartenenza; saper estrarre elementi o significati di particolare importanza da una particolare opera artistica; saper individuare le opere adeguate per illustrare un determinato movimento o periodo storico; saper mettere in relazione una certa opera coi punti salienti della biografia del proprio autore.

INTERDISCIPLINARIETÀ

Rapporti con la geometria: lo studio della storia dell'arte richiede la conoscenza di concetti geometrici fondamentali (linea, piano, spazio, volume, superficie, figura bidimensionale, figura solida), e dei concetti di simmetria, asimmetria, ritmo, pieno/vuoto, posizione, senso barico.

Rapporti con la storia e con la letteratura: la storia dell'arte dev'essere intesa come l'evoluzione delle abilità espressive e figurative dell'uomo; deve quindi essere inquadrata nell'ambito della storia dell'umanità, che è storia del pensiero e dell'azione, della scienza e

della tecnica, della letteratura e della musica, oltre che dell'arte.

Trasversalità: l'arte ha sempre caratterizzato qualunque epoca e pertanto ogni produzione artistica dev'essere analizzata nell'ambito delle condizioni storiche, geografiche, religiose, economiche, sociali e politiche che ne hanno consentito la realizzazione.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Prerequisiti: generalmente i principali prerequisiti indispensabili all'apprendimento della storia dell'arte sono i seguenti: abilità sensoriali e percettive (percezione visiva, tattile, senso stereognostico, sensibilità barica), orientamento spaziale, conoscenza spaziale, creatività, abilità artistica, abilità d'interpretare un messaggio visivo e senso estetico.

Verifica degli apprendimenti: l'attività di verifica deve puntualizzare non tanto l'abilità di memorizzazione meccanica dell'allievo (immagazzinare nomi, date ed opere), quanto piuttosto l'affinamento della coscienza percettiva e l'abilità di valutare ed interpretare in modo personale (ma argomentato) un'opera artistica. Pertanto le prove oggettive di profitto sono state elaborate in modo da valutare l'abilità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico all'interno della storia globale dell'umanità, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un autore e delle tendenze dell'epoca, o di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti.

CONOSCENZE

Concetto di bene culturale.

Teorie interpretative dell'opera d'arte.

Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo, europeo e mondiale, dal '700 ai contemporanei.

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dal '700 ai contemporanei..

Elementi caratterizzanti il territorio italiano, europeo e mondiale dal '700 ai contemporanei, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative.

Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dal '700 ai contemporanei.

Categorie di beni del patrimonio storico-artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio.

ABILITÀ

Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.

Delineare la storia dell'arte occidentale, dal '700 ai contemporanei, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.

Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.

Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento.

Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze

storico-artistiche.

Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie.

Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.

OBIETTIVI MINIMI

- Acquisire e utilizzare strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla valutazione del linguaggio specifico dell'oggetto artistico, del suo contenuto, del suo significato, del suo codice.
- Sviluppare l'esigenza di utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico.
- Approfondire tematiche specifiche attraverso interconnessioni con le altre discipline.

Presentazione della classe

La classe 5^A LC, composta da 4 alunni e 8 alunne, appare piuttosto interessata agli argomenti proposti e dimostra una buona preparazione. Il gruppo, tuttavia, si presenta disomogeneo: permangono, infatti, alcuni elementi con atteggiamento passivo e distratto. Il comportamento degli alunni è sostanzialmente corretto e il rendimento è da ritenersi globalmente positivo.

CONTENUTI

Il primo trimestre è stato dedicato al recupero del programma non svolto l'anno precedente quindi:

1- L'ARTE BAROCCA

Accademia degli Incamminati: Annibale Carracci "Il mangiafagioli".

Caravaggio: opere a scelta "Conversione di San Paolo"

Gian Lorenzo Bernini: "Apollo e Dafne", "Ritratti", "Estasi di Santa Teresa", "Colonnato di San Pietro".

Francesco Borromini: "San Carlo alle Quattro Fontane",

Pittura del '600 nelle Fiandre: Rembrandt "Lezione di anatomia del dottor Tulp".

2- I CARATTERI DEL '700. CONDIZIONI STORICHE POLITICHE E CULTURALI IN EUROPA E IN ITALIA.

Filippo Juvarra: "Basilica di Superga",

Luigi Vanvitelli: "Reggia di Caserta";

3- ILLUMINISMO: caratteri generali.

IL NEOCLASSICISMO: vita e pensieri di Johann Joachim Winckelmann

SCULTURA: Antonio Canova "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Le Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".

PITTURA: Jacques-Louis David "Il Giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Le Sabine".

Jean-Auguste-Dominique Ingres: “Giove e Teti”, “Apoteosi di Omero”.

Francisco Goya: “Maja vestida”, “Maja desnuda”, “Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio”.

ARCHITETTURE NEOCLASSICHE: **Giuseppe Piermarini** “Teatro alla Scala”.

4- L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE. CONTESTO STORICO POLITICO CULTURALE.

IL ROMANTICISMO. Genio e sregolatezza.

PITTURA in Inghilterra: **John Constable** “Studio di nuvole a cirro”, **William Turner**; in Francia **Théodore Géricault** “La zattera della Medusa”, “Gli alienati”; **Eugène Delacroix** “La Libertà che guida il popolo”, “Il rapimento di Rebecca”; in Italia **Francesco Hayez** “Pensiero malinconico”, “Il bacio”.

5- IL REALISMO

Gustave Courbet “Gli spaccapietre”, “L’atelier del pittore”, “Fanciulle sulla riva della Senna”.

Il fenomeno dei Macchiaioli: **Giovanni Fattori** “In vedetta”;

L’Architettura del ferro: Esposizioni Universali, “Palazzo di Cristallo”, “Galleria delle macchine”, “Torre Eiffel”, “Galleria Vittorio Emanuele II”.

6 – IMPRESSIONISMO. Caratteri generali e contesto storico-sociale

Eduard Manet. Lo scandalo della verità. “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folie Bergère”.

Claude Monet. “Impressione sole nascente”, “La cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”.

Edgar Degas. “La lezione di danza”, “L’Assenzio”.

7 – POST IMPRESSIONISMO

Paul Cezàne. “Le grandi bagnanti”, “I giocatori di carte”.

Paul Signac. “Il palazzo dei papi ad Avignone”.

Paul Gauguin. “Il Cristo giallo”, “Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo”.

Vincent Van Gogh. “I mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”.

8 – LA BELLE ÉPOQUE. I presupposti dell’Art Nouveau in Europa.

Le arti applicate: **William Morris.**

ARCHITETTURA: **Antoni Gaudi.** “Casa Milà”.

SECESSIONE VIENNESE: Ver Sacrum; **J. M. Olbrich** “Palazzo della Secessione”; **Gustav Klimt** “Giuditta I” e “Giuditta II (Salomè)”, “Ritratto Adele Bloch-Bauer”, “Danae”, “La culla”.

9 – ESPRESSIONISMO

I FAUVES: Henri Matisse “Donna con cappello”, “La stanza rossa”, “La Danza”.

DIE BRÜKE (Il ponte): Ernst Ludwig Kirchner “Due donne per strada”.

Edvard Munch “Sera sul corso Karl Johann”, “Il grido”.

10 – Introduzione alle avanguardie storiche: Futurismo, Cubismo, Astrattismo.

Gli studenti

I docenti

Renato Regina Maria Teresa Balducci

<i>Disciplina</i>	MATEMATICA
<i>Docente</i>	Prof.ssa Filomena Cardone
<i>Testo in adozione</i>	Dodero-Baroncini-Fragni: “Lineamenti. MATH AZZURRO” vol.5 Ghisetti e Corvi Editori

Partecipazione al dialogo educativo : Buona con quasi tutti gli alunni della classe.

Interesse per la disciplina : Adeguato per la maggior parte dei discenti. **Per un ristretto gruppo di studenti, l’interesse per la disciplina è stato appena sufficiente o al di sotto delle aspettative.**

Impegno nello studio : Costante per vari elementi della classe; discontinuo per altri.

Livello di conseguimento degli obiettivi: Il livello di conseguimento degli obiettivi didattici è stato raggiunto in modo soddisfacente per gran parte dei discenti. Il restante gruppo invece ha centrato solo in parte detti obiettivi o non li ha affatto conseguiti.

CONOSCENZE

- Conoscere la definizione di intervallo e di intorno

- Conoscere la definizione di funzione, dominio e codominio
- Conoscere il concetto di limite e di derivata.

COMPETENZE

- Promuovere le facoltà logico-intuitive
- Consolidare i processi di formalizzazione dei concetti
- Indurre gli alunni a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Utilizzare un linguaggio rigoroso e coerente
- Saper classificare le funzioni reali
- Saper applicare il concetto di limite di una funzione reale
- Saper calcolare limiti e derivate di semplici funzioni
- Saper individuare gli elementi essenziali di una funzione
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica e razionale

Obiettivi minimi (livello base)

- Saper calcolare limiti e derivate di semplici funzioni con un linguaggio adeguato.
- Saper individuare, con l' aiuto dell'insegnante, gli elementi essenziali di una funzione
- In semplici casi, saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica
- Saper esporre in modo chiaro e semplice le conoscenze apprese

Livello di competenze certificabili

LIVELLI	LIVELLO BASE 6	LIVELLO MEDIO 7/8	LIVELLO AVANZATO 9/10
Conoscenze	Conosce e padroneggia in modo accettabile i contenuti della matematica	Conosce e padroneggia in modo adeguato i contenuti della matematica	Conosce e padroneggia in modo approfondito e puntuale i contenuti della matematica
Linguaggio specifico	Sa esporre in modo chiaro e semplice le conoscenze acquisite	Sa esporre in modo chiaro e completo le conoscenze acquisite	Sa esporre con sicurezza le conoscenze acquisite
Abilità	Sa risolvere con l' aiuto dell'insegnante problemi, utilizzando gli strumenti della disciplina. Sa riconoscere in contesti noti il carattere misurabile di oggetti e fenomeni. Ha acquisito alcune forme tipiche del pensiero matematico. Sa utilizzare in modo semplice il sapere matematico in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale	Sa risolvere problemi, utilizzando gli strumenti della disciplina. Sa riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni. Ha acquisito le forme tipiche del pensiero matematico. Sa utilizzare il sapere matematico in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale	Sa risolvere problemi utilizzando in modo eccellente gli strumenti della disciplina. Sa riconoscere in contesti non noti il carattere misurabile di oggetti e fenomeni. Ha acquisito tutte le forme tipiche del pensiero matematico. Sa utilizzare il sapere matematico in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale

Programma svolto

1. Topologia della retta reale. Funzioni.

Insiemi numerici, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Definizione di funzione, funzione crescente e decrescente, dominio di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del loro dominio. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni biunivoche ed invertibili. Determinazione dell'inversa di una funzione invertibile. Codominio di una funzione.

2. Limiti delle funzioni e continuità.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e all'infinito, limite destro e sinistro. Limite per difetto e per eccesso. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e all'infinito. Asintoti verticali. Osservazioni. Teoremi generali sui limiti: di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (solo enunciati).

3. Funzioni continue e calcolo dei limiti.

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Continuità delle funzioni elementari. Limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Continuità delle funzioni razionali intere. Continuità di seno e coseno. Limite del quoziente di due funzioni. Quoziente di funzioni continue. Continuità di tangente e cotangente. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte. Continuità delle funzioni inverse e composte. Limiti notevoli con dimostrazioni relative ed applicazioni. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti che presentino forme indeterminate del tipo $0/0$ o del tipo ∞/∞ . Infinitesimi, infiniti e loro confronto.

4. Teoremi sulle funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni di prima, seconda e terza specie. Esempi vari. Enunciato ed interpretazione grafica del teorema di esistenza degli zeri o di Bolzano e di Weierstrass. Grafico approssimato o probabile di una funzione algebrica razionale.

5. Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto x_0 e ad un incremento h . Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Enunciato del teorema di continuità delle funzioni derivabili con controesempi. Derivate fondamentali con dimostrazione. Teoremi sul calcolo delle derivate. Regola di derivazione di una funzione composta e inversa. Retta tangente in un punto ad una curva. Derivate di ordine superiore al primo. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Applicazioni del concetto di derivata alla fisica.

6. Teoremi sulle funzioni derivabili.

Teorema di Lagrange e di Rolle, senza dimostrazione, con interpretazione geometrica ed

applicazioni. Schema generale per lo studio di una funzione, esempi di studio e grafico di una funzione razionale intera.

Gli studenti

La docente
Filomena Cardone

<i>Disciplina</i>	FISICA
<i>Docente</i>	Prof.ssa Filomena Cardone
<i>Testo in adozione</i>	Parodi-Ostili-Onori "IL LINGUAGGIO DELLA FISICA " Vol. 3° - Ed. linx-PEARSON

Presentazione della classe

Partecipazione al dialogo educativo : Buona da parte della quasi totalità della classe.

Interesse per la disciplina : Più che positivo per la maggior parte degli studenti, sufficiente per qualche alunno, insoddisfacente per qualcuno.

Impegno nello studio : Costante per la maggior parte degli alunni, accettabile per alcuni allievi, inadeguato per qualcuno .

Livello di conseguimento degli obiettivi: La classe ha, mediamente, raggiunto obiettivi didattici positivi, se si eccettuano pochi elementi.

CONOSCENZE

- Conoscere la legge di Coulomb
- Conoscere i concetti di campo e di potenziale elettrico
- Conoscere il concetto di corrente elettrica e le leggi di Ohm

- Conoscere il concetto di elettrolisi
- Conoscere le interazioni tra magneti e correnti
- Conoscere la legge di Lorentz
- Conoscere il concetto di induzione elettromagnetica

COMPETENZE

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper osservare ed identificare i fenomeni
- Riconoscere le leggi del campo elettrico e magnetico
- Saper interpretare semplici circuiti elettrici
- Saper confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza.
- Esporre in modo corretto e puntuale le definizioni fondamentali della Fisica

Obiettivi minimi (livello base)

- Saper osservare i fenomeni
- saper interpretare, con l' aiuto dell'insegnante, semplici circuiti elettrici
- Riconoscere le leggi più semplici del campo elettrico e magnetico
- Esporre in modo adeguato le definizioni fondamentali della Fisica in lingua inglese

LIVELLO DI COMPETENZE CERTIFICABILI

LIVELLO	LIVELLO BASE 6	LIVELLO MEDIO 7/8	LIVELLO AVANZATO 9/10
---------	-------------------	----------------------	--------------------------

Conoscenze	Conosce e padroneggia in modo accettabile i contenuti della fisica	Conosce e padroneggia in modo adeguato i contenuti della fisica	Conosce e padroneggia in modo approfondito e puntuale i contenuti della fisica
Linguaggio specifico della disciplina	Sa esporre in modo chiaro e semplice le conoscenze acquisite, se guidato dall'insegnante, anche in lingua inglese	Sa esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite anche in lingua inglese	Sa esporre con sicurezza le conoscenze acquisite anche in lingua inglese
Abilità	Sa osservare e interpretare, con l'aiuto dell'insegnante i fenomeni. Sa applicare, in casi semplici il metodo induttivo.	Sa osservare e interpretare i fenomeni. Sa applicare adeguatamente il metodo induttivo. Sa applicare in altri ambiti scientifici il sapere acquisito	Sa osservare in modo preciso e puntuale i fenomeni. Sa applicare autonomamente il metodo induttivo. Sa applicare in altri ambiti scientifici il sapere acquisito

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Modulo: Elettricità

Unità 1: Cariche e campi elettrici

1) La carica elettrica

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La struttura elettrica della materia. L'elettrizzazione per contatto. La conservazione della carica elettrica. L'induzione elettrostatica

2) La legge di Coulomb

La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

3) Il campo elettrico

La teoria del campo. Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico. La definizione operativa del vettore campo elettrico. Il campo creato da una carica puntiforme. Il principio di

sovrapposizione per più campi. Le linee di campo. Il campo elettrico uniforme..

4) *L'energia potenziale e il potenziale elettrico*

L'energia potenziale gravitazionale. L'energia potenziale elettrica. La conservazione dell'energia. La differenza di potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il moto delle cariche . Analogie tra potenziale elettrico e temperatura. La relazione tra campo e potenziale elettrico.

5) *Il moto di una carica in un campo elettrico*

Forza e accelerazione su una carica elettrica. Velocità parallela alle linee del campo elettrico. Energia elettrica ed energia cinetica. Velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico.

1) *I condensatori*

I condensatori piani. La capacità di un condensatore. La capacità di un condensatore piano. L'energia immagazzinata in un condensatore.

Unità 2: La corrente elettrica

1) *La corrente elettrica nei solidi*

Circuito elettrico ed intensità di corrente elettrica. Il generatore di forza elettromotrice.

2) *La resistenza elettrica e le leggi di Ohm*

La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori. I superconduttori.

3) *La potenza elettrica e l'effetto Joule*

La potenza elettrica assorbita da un conduttore. L'effetto Joule.

4) *I circuiti elettrici*

Resistenze in serie. Condensatori in serie. La legge dei nodi. Resistenze in parallelo. Condensatori in parallelo. Gli strumenti di misura elettrici.

5) *La forza elettromotrice di un generatore*

Il generatore ideale di tensione. Il generatore reale di tensione.

6) *La conduzione nei liquidi*

Dissociazione ionica ed elettrolisi.

Modulo: Elettromagnetismo

Unità 1 : Il campo magnetico

1) *I magneti*

Aghi magnetici e bussole. I poli magnetici. Le proprietà dei poli magnetici. Il vettore campo magnetico.

2) *Interazioni tra correnti e magneti*

L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampère.

3) *La forza di Lorentz e il campo magnetico*

	<i>scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC</i>
	<i>descrivere le principali reazioni</i>
	<i>interpretare dati e informazioni per identificare i diversi composti organici</i>
<i>i gruppi funzionali</i>	<i>identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</i>
<i>nomenclatura IUPAC</i>	<i>scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC</i>
<i>classi di composti organici</i>	<i>descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici</i>

PROGRAMMA DIDATTICO

Elementi di Chimica Organica

Le peculiarità dell'atomo di carbonio(capitolo 1 paragrafi 1 e 2)

Classificazione generale degli idrocarburi

Alcani(capitolo 2 paragrafi 1,2,3,4,6,7)

Spiegazione grafica dell'isomeria sp³

Alcheni(capitolo 3 paragrafi 1,3)

Generalità sulle reazioni alcheniche

Dieni(capitolo 3 paragrafo 7)

Alchini(capitolo 4 paragrafi 1 e 3)

Differenze essenziali tra isomeria di posizione, di catena e "cis-trans"

*Il benzene e i suoi derivati(capitolo 5 paragrafi 1 e 3)**

**si sono analizzati solo gli aromatici monocicli*

Isomerie orto-meta-para nei composti benzenici

Gli alcoli: cosa sono, formula generale, come si stabilisce l' isomeria di posizione(capitolo D2)

Gli alcoli: come individuare un alcol primario/secondario/terziario

Gli alcoli(reazioni): disidratazione, condensazione

Eteri: come si ottengono, formula generale

Gruppi carbonilici(aldeidi): come si ottengono e come si denominano, formula generale

Gruppi carbonilici(chetoni):come si ottengono e come si denominano, formula generale

isomeria di posizione dei chetoni

Acidi carbossilici: Individuazione del gruppo COOH, nomenclatura, formula generale di struttura

Ammine: valenza dell' azoto, ammine primarie/secondarie/terziarie, isomeria di posizione

nelle ammine e relativa nomenclatura in base all'esercizio

Biologia

Le leggi di Mendel

- 1) *I caratteri ereditari*
- 2) *La legge della dominanza*
- 3) *La legge della segregazione*
- 4) *La verifica mediante test cross*
- 5) *La legge dell'assortimento indipendente*

Ampliamenti della genetica mendeliana

- 1) *Relazioni complesse*
- 2) *Dominanza incompleta: eterozigoti con fenotipo intermedio*
- 3) *Codominanza: due alleli entrambi dominanti*
- 4) *Allelia multipla: più alleli per un solo locus*
- 5) *Pleiotropia: un gene influenza più fenotipi*
- 6) *Eredità poligenica: più geni, un solo fenotipo*
- 7) *L'ambiente influenza il fenotipo*

I caratteri legati al sesso

- 1) *La determinazione del sesso*
- 2) *I caratteri legati al sesso*
- 3) *La trasmissione dei caratteri legati al sesso*

La doppia elica del DNA

- 1) *Gli esperimenti sul DNA*
- 2) *La struttura del DNA*
- 3) *La scoperta di Watson e Crick*
- 4) *L'acido ribonucleico (RNA)*

La duplicazione del DNA

- 1) *Uno sguardo sulla duplicazione del DNA*
- 2) *La duplicazione: un meccanismo complesso*
- 3) *Dal DNA ai cromosomi*

Il flusso di informazioni dal DNA alle proteine

- 1) *Un alfabeto di quattro lettere*
- 2) *Il dogma centrale*
- 3) *Geni, RNA e sintesi proteica*

La trascrizione

- 1) *L'inizio della trascrizione: il promotore*
- 2) *La sintesi dell'RNA messaggero*
- 3) *Il codice genetico*

La traduzione

- 1) L'RNA transfer
- 2) I ribosomi
- 3) La traduzione: inizio, allungamento, terminazione
- 4) Il DNA mitocondriale

Le mutazioni genetiche e le malattie genetiche

- 1) Le mutazioni genetiche
- 2) Le mutazioni puntiformi
- 3) Le malattie ereditarie
- 4) Gli agenti mutageni
- 5) Mutazioni ed evoluzione

Le Biomolecole

Le macromolecole biologiche(14.2)

I glucidi (14.3)

I Monosaccaridi(14.4) ad eccezione dei processi di tetrosi, pentosi etc.

Proiezione di Fischer e forma di Haworth

Disaccaridi e polisaccaridi (14.5 e 14.6)

I Lipidi(14.8)

I Trigliceridi(14.9)e i Fosfolipidi(14.11)

Schema strutturale del Trigliceride generico

I grassi e gli oli(pag. 620 delle fotocopie)

Gli Amminoacidi (14.13)

Le Proteine(14.14 e 14.15)

Gli Acidi Nucleici(14.16)e schema di RNA e DNA

Glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria e fermentazione(generalità)

Scienze della Terra

I fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico; scale sismiche

La docente

QUADRO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : Buona per quasi tutti gli alunni della classe.

Attitudine alla disciplina : Buona per la maggior parte dei discenti ma sufficiente per un piccolo gruppo di questi.

Interesse per la disciplina: Buono con la quasi totalità del gruppo-Classe. Tuttavia per un ristretto gruppo di studenti, l'interesse per la disciplina è stato appena sufficiente..

Impegno nello studio : Costante per un gran numero di alunni.

Difficoltoso e discontinuo per la restante componente

Livello di conseguimento degli obiettivi : Il livello di conseguimento degli obiettivi didattici è stato nel complesso raggiunto per una gran parte dei discenti. Il restante gruppo invece ha centrato solo in parte detti obiettivi e questo ha evidenziato delle carenze strutturali,

tuttavia non particolarmente marcate.

Obiettivi conseguiti e competenze:

<i>obiettivi</i>	<i>competenze</i>
<i>ibridizzazioni del carbonio</i>	<i>identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio</i>
<i>isomeria di catena-</i>	<i>riconoscere un carbonio chirale</i>
<i>regole di priorità</i>	<i>spiegare l' influenza degli intermedi sul procedere delle reazioni organiche</i> <i>classificare le reazioni organiche</i>
<i>idrocarburi alifatici</i>	<i>identificare gli idrocarburi</i> <i>scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC</i> <i>descrivere le principali reazioni</i> <i>interpretare dati e informazioni per identificare i diversi composti organici</i>
<i>i gruppi funzionali</i>	<i>identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</i>
<i>nomenclatura IUPAC</i>	<i>scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC</i>
<i>classi di composti organici</i>	<i>descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici</i>
<i>le biotecnologie</i>	<i>acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell' ingegneria genetica</i>
<i>tecnologia del DNA ricombin</i>	<i>comprendere e interpretare gli esperimenti basati sul DNA</i>
<i>le applicazioni mediche dell'ingegneria genetica</i>	
<i>spiegare la teoria della tettonica</i>	
<i>a placche</i>	<i>correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno</i>
<i>i terremoti e la teoria del rimbalzo elastico</i>	<i>individuare gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni sismici</i>

Livello di competenze certificabili

Livello base voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato voto 9-10
<i>L'alunno/a</i>		
a1) sa ascoltare	a2) sa ascoltare e collegare i contenuti fondanti del programma	a3) sa ascoltare e collegare i contenuti del programma ed i contenuti dei programmi delle altre materie.
b1) sa formulare e rispondere in modo essenziale ma corretto a domande scritte e orali, sa eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste; sa leggere grafici e tabelle e comprende il linguaggio specifico disciplinare	b2) sa formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, sa eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; sa interpretare grafici e tabelle e comprende il linguaggio specifico disciplinare	b3) sa formulare e rispondere in modo appropriato ed esaustivo a domande scritte e orali; sa costruire e interpretare grafici e tabelle e comprende il linguaggio specifico disciplinare
c1) sa usare il linguaggio specifico anche se con qualche improprietà, sia nella forma orale che scritta, riordinare gli appunti presi	c2) sa usare il linguaggio specifico, sia nella forma orale che scritta, in forma semplice, ma corretta; riordinare gli appunti presi	c3)) sa usare il linguaggio specifico, sia nella forma orale che scritta, in modo appropriato, sa rielaborare in modo personale gli appunti
d1) sa raccogliere e organizzare in modo guidato i dati durante le esperienze di laboratorio.	<i>d2) sa raccogliere e organizzare in modo autonomo i dati durante le esperienze di laboratorio.</i>	d3) sa raccogliere e organizzare in modo autonomo i dati durante le esperienze di laboratorio e individuare collegamenti tra le diverse esperienze di laboratorio
e1) sa utilizzare, in modo semplice, il linguaggio scientifico relativamente all'anatomia e fisiologia dell'uomo.	e2) sa utilizzare il linguaggio scientifico relativamente ad anatomia e fisiologia dell'uomo.	e3) sa utilizzare, in modo appropriato, il linguaggio scientifico relativamente all'anatomia e fisiologia dell'uomo.
f1) sa eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste	f2) sa eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste	f3) sa eseguire le consegne in modo pertinente ed adeguato alle richieste
g1) sa porre delle domande pertinenti a un dato argomento	g2) sa formulare delle ipotesi coerenti con un dato argomento	g3) sa progettare una sequenza di azioni volta alla dimostrazione di quanto ipotizzato
h1) sa descrivere in modo semplice l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.	h2) sa descrivere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.	h3)) sa descrivere in modo appropriato l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.

i1) sa lavorare da solo o con i compagni rispettando ruoli e impegni	i2) sa lavorare da solo o con i compagni in modo costruttivo, rispettando ruoli e impegni	i3) sa organizzare il lavoro con i compagni in modo creativo
j1) sa stabilire possibili relazioni di causa ed effetto nell'ambito delle grandezze coinvolte in un fenomeno	j2) sa stabilire possibili relazioni di causa ed effetto nell'ambito delle grandezze coinvolte in un fenomeno	j3) sa stabilire possibili relazioni di causa ed effetto nell'ambito delle grandezze coinvolte in un fenomeno osservabile anche in una esperienza di laboratorio
k1) sa mettere in relazione semplici fenomeni biologici con esperienze quotidiane.	k2)) sa mettere in relazione fenomeni biologici con esperienze quotidiane.	k3) individua relazioni tra i fenomeni biologici e numerose esperienze quotidiane.
l1) sa spiegare un fenomeno biologico utilizzando il linguaggio simbolico della disciplina, sia pure con qualche improprietà.	l2) sa spiegare un fenomeno biologico utilizzando il linguaggio simbolico della disciplina, in forma semplice, ma corretta.	l3) sa spiegare un fenomeno biologico utilizzando il linguaggio simbolico della disciplina, in modo appropriato.

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Elementi di Astronomia

- *I corpi celesti in Astronomia e le loro differenze. La sfera celeste ed i suoi elementi.*
- *Le caratteristiche delle stelle (luminosità, colore, temperatura superficiale, dimensioni e densità). Le unità di misura delle distanze usate in Astronomia. Il diagramma H-R e l'effetto Doppler. Nascita, evoluzione e morte delle stelle.*
- *Le costellazioni e le galassie. L'Universo : nascita ed evoluzione. La legge di Hubble.*
- *Il sistema solare : la stella Sole : struttura ed attività. Nascita, evoluzione e morte del Sole. I pianeti del sistema solare : Classificazione e caratteristiche salienti. Le leggi di Keplero e della gravitazione universale. I corpi minori del sistema solare.*
- *Le caratteristiche della Terra : gli elementi del sistema integrato Terra e la determinazione della posizione di un punto sulla superficie terrestre. I movimenti della Terra : moti principali e cenni sui moti secondari. Le stagioni astronomiche.*
- *Le caratteristiche della Luna : dimensioni, distanza, origine e paesaggio lunare. I moti della Luna, le fasi lunari e le eclissi di Luna e di Sole.*

Elementi di Geologia

CHIMICA ORGANICA

BIOLOGIA

- Origine di un terremoto.
Gli alcani Gli alcheni Gli alchini

- I vulcani e i prodotti dell'attività vulcanica
Le biomolecole Gli alimenti e i farmaci

-La teoria del rimbalzo elastico
I Gruppi funzionali Gli alcoli I fenoli Gli eteri

- Le forme degli edifici vulcanici
Le tecniche di ingegneria genetica

- Le onde sismiche e il loro rilevamento
I composti carbonilici Gli acidi carbossilici

- Le diverse modalità di eruzione
Le applicazioni mediche dell'ingegneria genetica

-Intensità e magnitudo dei terremoti
Le ammine

- La geografia dei vulcani
Gli organismi transgenici

-Previsione dei terremoti

La dinamica della litosfera

Le teorie fissiste

La teoria della deriva dei continenti

La morfologia dei fondali oceanici.

Gli studenti

La docente
Maria Rosaria Manserra

<i>Disciplina</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Docente</i>	Prof.ssa Schena Maria Filomena
<i>Testo in adozione</i>	Del Nista-Parker-Tasselli "Sullo Sport" Ed. D'Anna

La classe formata da 12 alunni ha conseguito un livello di preparazione nel complesso buono. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina e la partecipazione alle lezioni è stata costante quasi per tutti. Avendo raggiunto uno sviluppo completo del proprio corpo i ragazzi hanno imparato ad avere controllo della propria motricità eseguendo con maggiore precisione i gesti motori richiesti e hanno migliorato le loro capacità coordinative e condizionali. La conoscenza e la pratica di attività sportive di squadra hanno permesso agli studenti di valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo tecniche sportive, imparando a confrontarsi e a collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici di una attività fisica praticata hanno, infine, fatto maturare negli studenti un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Infine la classe ha svolto un argomento di Educazione Fisica in Lingua Inglese secondo l' art 4 comma 3 del DPR 275/1999 (ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59) come proposto dal docente al Consiglio di Classe e come previsto dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" .

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Comunicare/Imparare a imparare/Progettare

- **Collaborare e partecipare/Agire in modo autonomo e responsabile/Risolvere problemi**
- **Acquisire e interpretare l'informazione/Individuare collegamenti e relazioni.**

COMPETENZE MOTORIE PROGRAMMATE SU INDICAZIONI NAZIONALI MINISTERIALI:

- **Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:**

Obiettivi specifici di apprendimento
Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, assumere posture corrette. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	Gli alunni sono in grado di eseguire differenti azioni motorie utilizzando le competenze possedute.

- **Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento:**

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	Dare risposte motorie efficaci ed economiche. Eseguire movimenti di mobilità articolare di diversa durata e intensità.	Gli alunni sono in grado di mettere in atto azioni motorie controllate e adeguate al contesto.

--	--	--

▪ **Espressività Corporea:**

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere possibili interazioni tra espressivi ed altri ambiti (letterario, artistico...)	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.	Gli alunni sono in grado di interagire con i compagni adeguandosi e apportando contributi personali.

■ **Lo sport, le regole e il fair play:**

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo sport, le regole e il fair play Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

▪ **Gioco, gioco-sport e sport:**

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le attitudini individuali di tutti.	Gli alunni conoscono in modo globale le regole, le tecniche e le tattiche di base degli sport praticati.

■ **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Obiettivi specifici di apprendimento

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso. Conoscere corretti stili di vita.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ,a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi del primo soccorso. Assumere corretti stili di vita e una corretta alimentazione.	Gli alunni conoscono le norme basilari del primo soccorso e sanno mettere in atto comportamenti atti a tutelare la sicurezza propria ed altrui. Sanno applicare i principi basilari per un corretto stile di vita.

■ **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Obiettivi specifici di apprendimento

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale.	Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del patrimonio territoriale.	Gli alunni hanno conseguito una consapevole responsabilità nei confronti del patrimonio ambientale e sono in grado di utilizzare correttamente nuove tecnologie.

I livelli sopra indicati hanno un corrispettivo numerico di seguito indicato :

media / 10	
< 6	Livello BASE non raggiunto
6 <M< 7	BASE
7 <M< 8	INTERMEDIO
8 <M< 10	AVANZATO

Contenuti:

Esercizi a carico naturale
Esercizi di opposizione e resistenza
Esercizi di mobilitazione generale
Esercizi di stretching
Attività ed esercizi atti al miglioramento delle capacità cardio-circolatorie
Esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo, in situazioni varie
Esercizi di coordinazione oculo-manuale e dinamico-generale
Attività ed esercizi atti al miglioramento delle condizioni emotive mediante giochi a carattere presportivo e sportivo
Esercizi propedeutici alla corsa veloce e alla corsa di resistenza
Esercizi propedeutici ai lanci
Esercizi di rafforzamento del tono muscolare
Esercizi atti a favorire e migliorare la vita relazionale, la socializzazione e il senso di responsabilità
Stile di vita e salute
Volleyball: History, Rules and procedures.

Verifiche:

Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche, test motori, osservazioni sistematiche del comportamento degli studenti durante le lezioni, test a risposta multipla, interrogazione orale.

Il giudizio relativo all'acquisizione delle competenze degli alunni ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di valutazione e di come lo studente è giunto a conseguire tali risultati.

Prot. n. 3718 del 16/05/2018

Sono state effettuate due verifiche pratiche e una orale mediante test a risposta multipla nel trimestre e due verifiche pratiche e due orali nel pentamestre.

Gli studenti

La docente
Schena Maria Filomena
